



ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141, CAP 36100

Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it; Numero REA VI – 383220; Codice fiscale 04153800240

LICEI SCIENTIFICO, SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE,
SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V TL

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Coordinatore di Classe: prof. Gobbi Nicolò
Anno Scolastico 2020/2021

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p. 3
2.1	Elementi dell'offerta formativa	p. 3
2.2	Elementi caratterizzanti il Piano dell'offerta Formativa dell'istituto.	p. 3
2.3	Caratteri specifici dell'indirizzo	p. 4
2.4	Profilo delle abilità e delle competenze	p. 4
2.5	Profilo professionale in uscita (Istituto Tecnico Trasporti e Logistica)	p. 5
3	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	p. 5
3.1	Composizione del consiglio di classe	p. 5
3.2	Continuità docenti	p. 6
3.3	Composizione e storia della classe	p. 7
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p. 7
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	p. 8
5.1	Metodologie e strategie didattiche	p. 9
5.2	PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	p. 9
5.3	Educazione Civica	p. 10
5.4	Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	p. 12
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	p. 15
6.1	Attività di recupero e potenziamento	p. 15
6.2	Attività extracurricolari svolte	p. 15
7	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p. 17
7.1	Criteri di valutazione	p. 17
7.2	Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)	p. 18
7.3	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	p. 19
	Atto di approvazione del coordinatore delle attività didattiche ed educative	p. 20
	Atto di approvazione del consiglio di classe	p. 21

INDICE DEGLI ALLEGATI

- n. 10 relazioni finali e programmazioni dei singoli docenti
- Elenco delle proposte dei testi tecnici di Letteratura Italiana
- Elenco titoli elaborati prova orale
- Criteri di valutazione del comportamento
- Griglie di valutazione (griglie di valutazione per singole discipline, griglia per il colloquio orale, griglia di valutazione DDI, griglia di comportamento DDI)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Gli Istituti Scolastici “San Filippo Neri” sono il risultato del rinnovamento, iniziato con l’anno scolastico 2018/2019, dei precedenti Istituti Scolastici “Card. Cesare Baronio” di Vicenza, fondati nel 1989.

La scuola era inizialmente dedicata al cardinal Cesare Baronio, uomo di grande cultura nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell’Oratorio. Fu anche preposto dell’Oratorio di Roma, vivente san Filippo, e più volte indicato come possibile Papa. Uomo di ampia cultura, è ricordato soprattutto per l’ideazione e la realizzazione dei primi dodici volumi degli Annales Ecclesiastici, la prima vera opera che racconta la storia del cristianesimo dalle origini al 1198.

Dall’anno scolastico 2018/2019, l’istituto è gestito dalla società San Filippo Neri, che, per rimarcare la continuità con la gestione precedente, ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell’Oratorio. In linea con gli ideali costitutivi della scuola, la nuova società persegue gli stessi obiettivi di eccellenza e di alta formazione che hanno caratterizzato la scuola fin dalla sua fondazione. L’obiettivo guida dell’istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell’ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, dalla correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale.

La scuola si impegna a formare l’uomo in cui tutti i valori umani trovano realizzazione e piena unità in una preparazione globale basata sulla conoscenza sulle abilità e sulle competenze.

La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell’interesse, e degli interventi di educazione di istruzione e di formazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

2.1 Elementi dell’offerta formativa

Annualmente, il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all’impegno;
- all’approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

2.2 Elementi caratterizzanti il Piano dell’offerta Formativa dell’istituto

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d’insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili.

2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (Istituto Tecnico Aeronautico) svolge da anni la propria attività di formazione per i giovani che intendono occuparsi del settore aeronautico, in particolare nell'ambiente di lavoro riguardante i seguenti settori:

- Pilotaggio degli aeroplani ad ala fissa e ad ala rotante;
- Controllo del traffico aereo;
- Servizio meteorologico;
- Manutenzione degli aeroplani;
- Attività aeroportuali connesse con la movimentazione degli aeroplani.

Il diploma conseguito frequentando l'indirizzo Trasporti e Logistica, permette agli studenti:

- L'immediato inserimento nel mondo del lavoro;
- La prosecuzione degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria.

2.4 Profilo delle abilità e delle competenze

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni;
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

2.5 Profilo professionale in uscita (Istituto Tecnico Trasporti e Logistica)

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende del settore del trasporto aereo, dell'industria aeronautica, della logistica e in strutture portuali, aeroportuali ed intermodali, con ruoli quali:

- tecnico per la gestione del traffico aereo in aziende aeroportuali;
- tecnico per i servizi di assistenza aeroportuali;
- tecnico per i servizi di assistenza alla navigazione aerea;
- operatore per i servizi meteorologici della navigazione aerea;
- tecnico per la manutenzione dell'aeromobile;
- tecnico per la gestione del magazzino e per l'organizzazione della spedizione di merci in aziende e società di servizi logistici.

Inoltre, può accedere, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, e previa formazione tecnica, a:

- professioni certificate nel trasporto aereo (piloti, controllo del traffico aereo, manutentori, operatori meteorologici)

Alcune delle suddette attività possono essere svolte dopo aver frequentato gli appositi corsi di formazione e di specializzazione necessari e, in alcuni casi, dopo aver superato gli esami teorici e pratici richiesti.

[Fonte: *Supplemento Europass al Certificato per gli Istituti Tecnici*]

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	ORE
Gobbi Nicolò	Coordinatore di classe e segretario	Lingua inglese	3
Baldazzi Elia	Docente	Scienze della navigazione aerea	8
Bertoni Roberto	Docente	Meccanica e Macchine	4
Casarotto Valentina	Docente	Scienze motorie	2
Leoni Emilio	Docente	Lingua e letteratura italiana	4
Maitilasso Micaela	Docente	Storia	2

Mattiello Francesco	Docente	Matematica	3
Rossetto Elia	Docente	Religione	1
Sartori Federico	Docente	Elettronica, elettrotecnica e automazioni	3
Veller Tiziano	Docente	Diritto	2

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Lingua e letteratura italiana	Zenere Marina	Leoni Emilio	Leoni Emilio
Lingua inglese	Padoan Giovanna	Padoan Giovanna Mattiello Mariano	Gobbi Nicolò
Matematica	Slaviero Carlo	Slaviero Carlo	Mattiello Francesco
Complementi di matematica	Slaviero Carlo	-	-
Storia	Tosato Annamaria	Tosato Annamaria	Maitilasso Micaela
Diritto	Veller Tiziano	Veller Tiziano	Veller Tiziano
Scienze della navigazione aerea	Troncia Mauro	Troncia Mauro	Baldazzi Elia Troncia Mauro
Meccanica e macchine	Bertoni Roberto	Bertoni Roberto	Bertoni Roberto
Elettronica, elettrotecnica e automazioni	Giacometti Gianni	Losco Vincenzo Sartori Federico	Sartori Federico
Logistica	Honorati Alfonso	Honorati Alfonso	-
Scienze motorie e sportive	Casarotto Valentina Rizzon Pietro	Monaco Federica	Monaco Federica Casarotto Valentina
Religione	Vanetti Claudio	Vanetti Claudio	Rossetto Elia

3.3 Composizione e storia della classe

La classe attuale si compone di sette alunni maschi.

All'inizio della classe terza gli studenti erano sei mentre in quarta sono diventati sette dopo l'inserimento di un nuovo studente proveniente da un'altra scuola. Di conseguenza, la maggior parte della classe ha seguito l'intero percorso del triennio presso l'Istituto.

Il gruppo classe si presenta molto affiatato e coeso. Nel corso del triennio si è venuto a creare un forte legame tra gli studenti che si è consolidato anche al di fuori della scuola in attività e momenti di aggregazione condivisi.

Il Consiglio di Classe ha sempre espresso forte apprezzamento per la presenza costante sia in presenza che in didattica a distanza.

Sebbene i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti non siano sempre stati omogenei, la classe si è sempre dimostrata attenta e partecipativa

Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo e livelli generali raggiunti

Nel corso del triennio, il profitto è stato mediamente buono. Si tratta di un gruppo classe variegato nelle capacità e nell'impegno che tuttavia ha visto in opera atteggiamenti virtuosi e gratuiti di peer education. L'andamento generale della classe non è sempre omogeneo e si notano, seppure in un gruppo ristretto, tre diversi livelli: Alcuni elementi, infatti, si sono sempre contraddistinti per una maggiore consapevolezza e motivazione disciplinare, cercando di essere trainanti nei confronti dei compagni.

Il gruppo classe è sicuramente migliorato in termini di autonomia e di profitto in questi tre anni, anche grazie all'inserimento in quarta di un nuovo elemento che si è dimostrato un elemento di traino positivo per l'intera classe.

Questo fattore ha inoltre contribuito alla maturazione della classe iniziata già dal terzo anno. Sono stati acquisiti un metodo di studio e una consapevolezza del proprio percorso. I docenti, inoltre, lodano la capacità della classe di fare collegamenti interdisciplinari in uno sguardo ampio e critico delle materie che hanno caratterizzato il percorso scolastico.

La classe ha saputo rispondere bene ai cambi del corpo docenti, soprattutto nell'ultimo anno.

Attività svolte in didattica digitale integrata

La classe ha dimostrato una forte capacità di adattamento anche durante i periodi di didattica a distanza e, malgrado le difficoltà, si è sempre dimostrata attenta e partecipativa. L'attenzione e il rendimento hanno lievemente risentito della situazione contingente ma la classe ha cercato di reagire per concludere il percorso scolastico nel migliore dei modi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto attiva progetti la cui finalità è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'inclusione reale degli alunni con disabilità. L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Nell'attività didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico;
- *Brain storming* e attività di apprendimento cooperativo;
- Attività di laboratorio;
- Attività di *learning by doing* e *problem solving*;

- Flipped classroom;
- Strumenti per la Didattica digitale integrata: piattaforma Microsoft Teams per le video lezioni, lezioni in modalità sincrona e asincrona, applicazioni del registro elettronico, applicazioni Google Suite (Gmail, Google Classroom, Google Drive, Documenti, Fogli, Moduli).

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle schede informative sulle singole discipline.

Queste attività hanno favorito l'inclusione a tutti i livelli.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- IN PRESENZA: lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di esami di stato, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, laboratori, apprendimento cooperativo, attività di brain storming, learning by doing, problem solving, e flipped classroom.
- A DISTANZA:
Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni: Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o tramite Google Classroom. Apprendimento cooperativo, attività di brain storming, learning by doing e problem solving.
Frequenza delle interazioni con gli alunni: settimanale, secondo orario concordato

Mezzi e spazi

- IN PRESENZA: libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre
- A DISTANZA:
Materiali di studio proposti: Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, verranno caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari verranno sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.
Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati dall'istituto:
 - E-mail
 - Teams di Office 365
 - Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: App della Suite di Google: Google Classroom, Google Documenti, Google Meet, Google Moduli, sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi:

L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- Rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- Individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- Sostegno allo studio;
- Coordinamento e flessibilità degli interventi.

Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle schede informative sulle singole discipline.

5.2 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di aziende o enti, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Il PCTO intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi e le ragazze siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mondo del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Il PCTO, che l'Istituto ha realizzato, ha previsto attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, laboratori. Le attività fuori dalla scuola sono state articolate in forma di stage presso strutture ospitanti e visite didattiche.

Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della

verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state:

Enti pubblici:

- Università degli Studi di Verona – Corso Tandem
- University of Kent

Enti privati:

- Aeroporto di Asiago
- Aeroporto di Istrana
- Sistemi Ufficio SRL
- Refrigerazione Danese SRL
- Aircraft Engineering Academy SRL

Formazione interna all'Istituto:

- Formazione generale dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro

5.3 Educazione civica

Quadro di riferimento

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

[Fonte: Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione]

Obiettivi specifici

Per le classi quinte l'insegnamento dell'educazione civica è fortemente collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti con il percorso *Cittadinanza e Costituzione* (si veda di seguito la sottosezione **Percorso di**

Cittadinanza e Costituzione) per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.

- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe, riassunti nella seguente tabella.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi dell'educazione civica. Ci si è avvalsi principalmente di lezioni frontali, in presenza o a distanza

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

V ANNO ISTITUTO AERONAUTICO PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	
CONTENUTI GENERALI	Lavoro e cittadinanza digitale
DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE	Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Le norme di sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta del lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila un curriculum vitae. Redigere il Curriculum Vitae secondo il modello europea. Le Pari Opportunità. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e doveri. Conoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali, la diffusione di immagini e video. Il furto di identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione generale.

COMPETENZE	CONOSCENZE	METODOLOGIE	DISCIPLINE
Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso la conoscenza del lavoro e del modo degli appalti	Educazione alla legalità e contrasto alla mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Lezione partecipata	Italiano Religione
Ricerca le norme relative ed applicare le disposizioni normative a situazioni tipo	La costituzione Nozioni di diritto di lavoro Lo statuto dei lavoratori	Lezione partecipata Laboratori di classe	Diritto
Utilizzare testi multimediali consapevolezza delle opportunità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Elementi di cittadinanza digitale	Lezione partecipata Laboratori di classe	Informatica Diritto Lingue straniere
Umanesimo e Umanità. Dignità e diritti Umani			Italiano
Conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale/ storico locale e nazionale e le forme di tutela previste	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale organizzazione internazionali ed unione europea	Lezione partecipata ed esercitazioni Laboratori in classe	Italiano
Il sistema garantistico della Costituzione Italiana il suo valore storico e giuridico	Istituzione e simboli della repubblica	Lezione partecipata argomentazione sul concetto di costituzione come scienza del popolo libero	Diritto
Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso la conoscenza di eventi storici legati al territorio	Videoconferenza “La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti 40 anni dopo”. Iniziativa realizzata in collaborazione con M9 Museo del ‘900 e il Centro Studi Storici di Mestre, promossa come stimolo culturale all’interno delle azioni formative afferenti all’area di storia e cultura del Veneto.	Videoconferenza Discussione in classe Elaborazione relazione individuale	Storia

5.4 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Finalità generali

Istituito con la L. 169/2008, l’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all’esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l’apprendimento permanente. L’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto (quando presente) che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Gli obiettivi principali che il percorso si è posto sono:

1. Riflettere sull’esperienza personale e sociale dell’essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
2. Approfondire la consapevolezza dell’esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
3. Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il Percorso di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti liceali, dove le discipline giuridiche non sono oggetto di studio curricolare ma possono essere trattate attraverso i contenuti previsti nell’ambito dell’insegnamento della Storia, del Diritto sportivo o di altre materie affini.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l’interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi

Obiettivi specifici

Il Consiglio di Classe ha concordato un percorso basato sul tema: “**Lavoro e cittadinanza digitale**”. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.

Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Le norme di sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta del lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila un curriculum vitae. Redigere il Curriculum Vitae secondo il modello europea. Le Pari Opportunità.

Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e doveri. Conoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali, la diffusione di immagini e video. Il furto di identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione generale.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base al tema concordato.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione".

Ci si è avvalsi di lezioni partecipate, esercitazioni e laboratori. Si è cercato di utilizzare ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

L'educazione alla cittadinanza è stata condotta attraverso l'incontro con testimoni ed esperienze vissute, così da costituire uno stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito. A causa della pandemia ancora in corso non è stato possibile organizzare questi incontri in presenza ma ci si è avvalsi della modalità da remoto organizzando delle videoconferenze.

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti.

Argomenti trattati IN PRESENZA:

- Progetto CineEducando: visione del film "La mia seconda volta" presso il Multisala Roma. Dopo la proiezione del film, il progetto si è concluso con una testimonianza della protagonista delle vicende narrate dal film, Giorgia Benusiglio, che ha discusso con i ragazzi della sua esperienza.
- Convegno "Street World – i giovani, la strada, le idee" presso la sede dell'ISS "Canova" di Vicenza. Il tema scelto è "la strada" per evidenziarne gli aspetti che la caratterizzano, quali la musica, il cibo, la moda e l'arte, il design e i luoghi da riqualificare.
- Spettacolo "Enciclopedia della donna perfetta" presso il teatro san Marco di Vicenza.

Obiettivi raggiunti

- COMPETENZE

Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona e della collettività.

Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'ambito del lavoro.

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea.

- ABILITÀ

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.

Riconoscere l'importanza istituzionale degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini.

Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani. Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti giuridici.

- CONOSCENZE

La Costituzione Italiana, il principio di democrazia, libertà fondamentali, diritti e doveri.

L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. È stato assegnato un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto. La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

6.2 Attività extracurricolari svolte

2018/2019

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Viaggi d'istruzione e visite guidate	21, 22 febbraio 2019 7, 8 maggio 2019	<ul style="list-style-type: none">- Giornate sulla neve 2019 a Folgaria.- Visita didattica presso Aeroporto Militare di Grosseto, sede del 4[^] Stormo, e presso il Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle.
Convegni e conferenze	3 aprile 2019	<ul style="list-style-type: none">- Incontro con la Guardia di Finanza per l'incontro "Educazione alla Legalità" presso l'aula Magna dell'istituto.
Altre opportunità formative	10 dicembre 2018 12 marzo 2019 17 aprile 2019	<ul style="list-style-type: none">- Festa Istituto Aeronautico: "Madonna di Loreto".- Incontro "Come migliorare la performance dello sportivo".- Progetto CineEducando: visione del film "La mia seconda volta" presso il Multisala Roma. Dopo la proiezione del film, il progetto si è concluso con una testimonianza della protagonista delle vicende narrate dal film, Giorgia Benusiglio, che ha discusso con i ragazzi della sua esperienza.
Attività sportive	28 febbraio 2019 14, 15, 16 maggio 2019 17, 18, 19, 20 giugno 2019	<ul style="list-style-type: none">- Campionati studenteschi.- Beach&Volley School a Bibione.- Corso di vela e catamarano in località Riva del Garda presso il centro Sailing Du Lac.

2019/2020

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Viaggi d'istruzione e visite guidate	22, 23, 24 gennaio 2020	– Giornate sulla neve 2020 a Folgaria.
Convegni e conferenze	29 ottobre 2019	– Convegno “Street World – i giovani, la strada, le idee” presso la sede dell’ISS “Canova” di Vicenza. Il tema scelto è “la strada” per evidenziarne gli aspetti che la caratterizzano, quali la musica, il cibo, la moda e l’arte, il design e i luoghi da riqualificare.
Altre opportunità formative	16 novembre 2019	– Partecipazione alla cerimonia per la consegna della Borsa di Studio “Max Longhini”, presso l’Aeroporto di Asiago.
	31 gennaio 2020	– Riunione plenaria giunta studentesca presso il Liceo Quadri.
	18 febbraio 2020	– Spettacolo “Enciclopedia della donna perfetta” presso il teatro san Marco di Vicenza.
Attività sportive	11 febbraio 2020	– Corso di nuoto presso le piscine comunali di Vicenza.

2020/2021

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Simulazioni, test e prove comuni	31 maggio 2021	– Simulazione prova orale Esame di Stato.
Convegni e conferenze	8 febbraio 2021	– Videoconferenza proposta dalla Aircraft Engineering Academy di Verona: presentazione del Corso Base per Manutentore Aeronautico di Cat. B1.1.
	18 febbraio 2021	– Videoconferenza per le Giornate dello Sport con Diego Fortuna e Luca Rigoldi.
	19 aprile 2021	– Videoconferenza con la Professional Aviation Academy, scuola di volo per la formazione specializzata nella formazione di Piloti di Linea e corsi ATPL.
	30 aprile 2021	– Videoconferenza “La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti 40 anni dopo”. Iniziativa realizzata in collaborazione con M9 Museo del ‘900 e il Centro Studi Storici di Mestre, promossa come stimolo culturale all’interno delle azioni formative afferenti all’area di storia e cultura del Veneto.
Eventuali attività specifiche di orientamento	26, 27 novembre 2020	– Partecipazione ai programmi di orientamento di “JOB&Orienta: Digital Edition”.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione

Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate: l'acquisizione dei contenuti essenziali e la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono valutate: la padronanza delle conoscenze, la competenza espositiva, la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI:

- A) obiettivi cognitivi
- B) obiettivi socioaffettivi

a. Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli insegnanti.

COMPETENZE:

Gli alunni sanno:

- A) usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole materie.
- B) esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, le conoscenze acquisite.
- C) elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali.

ABILITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

- A) riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico relativamente alle specifiche conoscenze disciplinari;
- B) compiere una riflessione interdisciplinare sufficiente rispetto a tematiche complesse;
- C) utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

b. Obiettivi socioaffettivi

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di espressione e hanno migliorato la capacità di relazionalità interpersonale.

Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'auto consapevolezza dei limiti personali.

Alcuni alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto:

- agli impegni scolastici;
- agli apprendimenti specifici;
- alla propria formazione culturale.

Gli alunni sono abbastanza consapevoli della propria identità culturale e sociale e, in linea di massima, sono in grado di compiere scelte autonome.

7.2 Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Il DL 8 aprile 2020 n 22 e la successiva conversione in Legge 6 giugno 2020 n 41, art. 2 comma 3 stabiliscono che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'istituto non ricorrerà all'uso della DDI quale attività complementare a quella in presenza, poiché è dotato di spazi adeguati a garantire l'attività in presenza secondo le disposizioni di legge.

In caso di necessità e/o di impossibilità di svolgere le lezioni in presenza, l'Istituto ha approntato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di consentire il proseguo della didattica secondo le indicazioni di legge, spostando di fatto in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico.

L'istituto si è dotato di strumenti tecnologici e di connettività, per i quali si rimanda al regolamento. L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività; l'istituto si impegna a costante verifica e controllo della disponibilità da parte di tutto il personale docente all'utilizzo di dispositivi di proprietà e/o messi a disposizione dalla scuola per lo svolgimento della DDI, oltre a fornire supporto tecnico agli stessi e agli alunni che ne avessero bisogno.

I criteri e le modalità di svolgimento della DDI si basano sulla necessità di continuare a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pertanto:

- ogni docente dovrà rivedere e rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, affinché si inseriscano in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa;
- particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili, prevedendo attività di sostegno e monitoraggio da parte dei docenti e concordando con le famiglie eventuali necessità particolari;
- ad ogni classe saranno garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di DDI in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e condivise dal collegio docenti. Adeguato spazio verrà garantito a tutte le discipline del piano di studio, ricorrendo eventualmente alla possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione (40 minuti), e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal collegio docenti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione diventando agora di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom e il debate meglio si adattano a questa tipologia poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le modalità di verifica degli apprendimenti svolte in DDI difficilmente porteranno alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, e avranno bisogno di diversi parametri per i quali si rimanda ad apposita sezione.

La valutazione si manterrà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

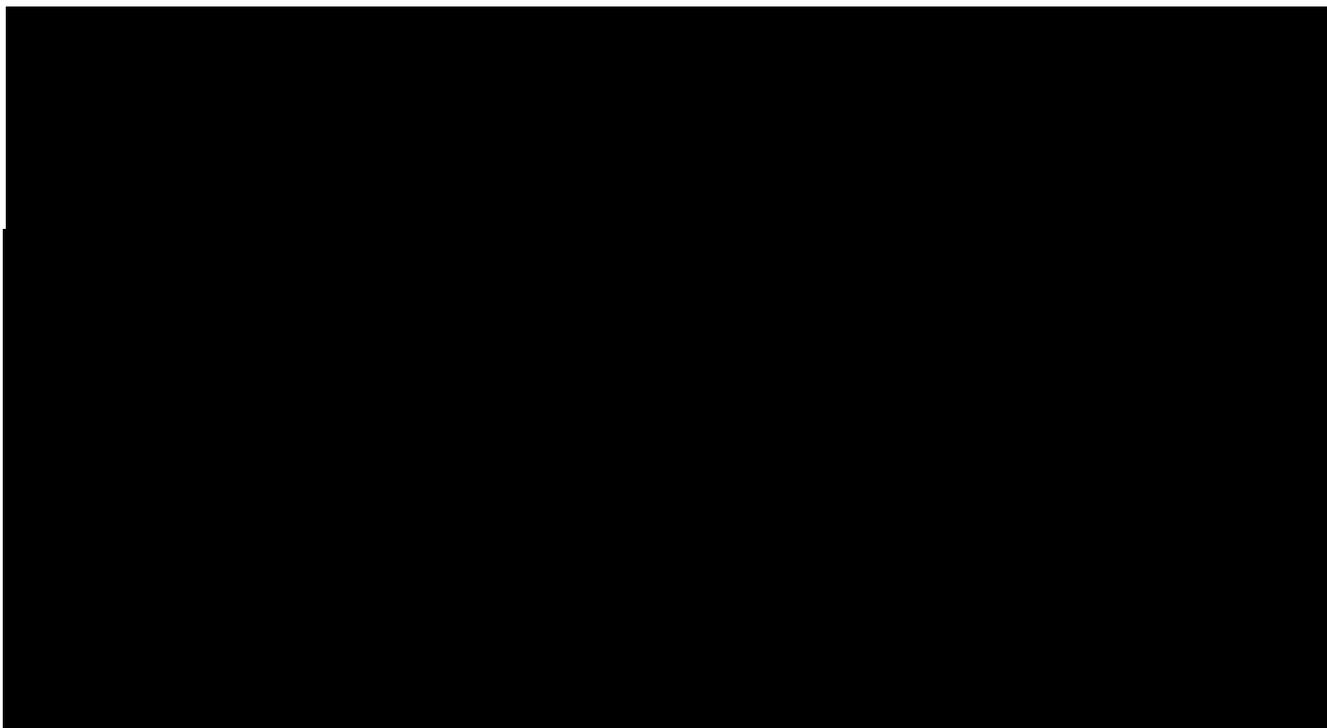
I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal scopo verranno attivate specifiche modalità di controllo quali uso di rubriche e diari di bordo, per i quali si veda apposita sezione. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP, BES), il consiglio di classe valuterà assieme alle famiglie le modalità di coinvolgimento degli stessi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando il reale beneficio dell'uso di strumenti tecnologici, eventualmente garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni; si rende necessaria l'integrazione del PDP in tal senso. Si rimanda pertanto ad apposita sezione.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2019/2022]

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di Stato. Sulla base delle ordinanze ministeriali, l'Esame di Stato consisterà in un orale in cui, oltre ad un elaborato iniziale, affidato ad ogni singolo studente dal Consiglio di Classe, allo studente verranno poste delle domande sui programmi inseriti nel presente documento. Sono state programmate, per il 31 maggio 2021, delle simulazioni su base volontaria.



Vicenza, 6 maggio 2021

Il coordinatore di Classe
Prof. Gobbi Nicolò

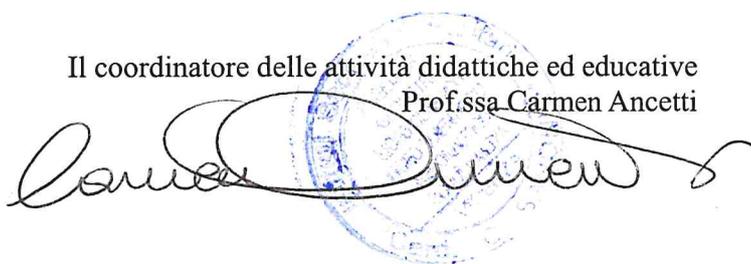
ATTO DI APPROVAZIONE DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED
EDUCATIVE

Classe: 5[^] ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Anno scolastico: 2020/2021

Oggetto: Atto di approvazione

Approvo la pubblicazione del DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA
CLASSE 5[^]TL DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Il coordinatore delle attività didattiche ed educative
Prof.ssa Carmen Ancetti



ATTO DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In data 6 maggio 2021, alle ore 16:30, da remoto in Videoconferenza, utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft, gli insegnanti sottoelencati, facenti parte del Consiglio della classe 5[^]TL degli Istituti Scolastici San Filippo Neri di Vicenza, approvano all'unanimità il:

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^]TL

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Baldazzi Elia	Scienze della navigazione aerea	Elia Baldazzi
Bertoni Roberto	Meccanica e Macchine	Roberto Bertoni
Casarotto Valentina	Scienze motorie	Valentina Casarotto
Gobbi Nicolò	Lingua inglese	Nicolò Gobbi
Leoni Emilio	Lingua e letteratura italiana	Emilio Leoni
Maitilasso Micaela	Storia	Micaela Maitilasso
Mattiello Francesco	Matematica	Francesco Mattiello
Rossetto Elia	Religione	Elia Rossetto
Sartori Federico	Elettronica, elettrotecnica e automazioni	Federico Sartori
Veller Tiziano	Diritto	Tiziano Veller



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELIA BALDAZZI
SULLA CLASSE: 5[^]TL

MATERIA: *Scienze della navigazione aerea*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe si presenta omogenea e composta da studenti disciplinati, disponibili all'apprendimento e partecipativi durante le lezioni, siano esse in presenza che a distanza.

La buona preparazione di base ha in gran parte sopperito alle oggettive ed inevitabili difficoltà incontrate nell'apprendimento dei concetti tipici della materia considerata, quando è stata attuata la "scuola a distanza".

2. FINALITÀ ED OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nonostante la non ideale omogeneità di insegnamento, causata dall'alternarsi di scuola in presenza e a distanza, si ritiene che l'assimilazione dei concetti cardine della disciplina sia stata buona e che tutti gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti.

3. CONOSCENZE:

Un buon livello di conoscenza è stato raggiunto nelle aree chiave, quali la Cartografia Aeronautica, la Navigazione Tattica, i Sistemi di Navigazione, la Strumentazione di Bordo, la genesi e sviluppo dei principali fenomeni atmosferici e l'Organizzazione dello Spazio Aereo.

4. COMPETENZE:

Gli studenti hanno evidenziato una buona padronanza degli elementi caratterizzanti la corretta pianificazione del volo, tenendo anche in considerazione i vantaggi e gli svantaggi insiti nelle diverse metodologie di pianificazione.

5. ABILITÀ:

Gli studenti, seppur con diverso livello di capacità, sono in grado di effettuare una corretta pianificazione di una navigazione a corto/lungo raggio, inclusiva degli aspetti cartografici, di radionavigazione, meteo e gestione dello Spazio Aereo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

A parte una breve fase iniziale e finale dell'anno scolastico quando la didattica "in presenza" ha prevalso, per il resto del tempo ha predominato l'alternarsi della didattica "a distanza" e di quella "in presenza". Per quest'ultima è stata impiegata una metodologia di tipo "Frontale e Dialogata" completata dalla presenza di un laboratorio attrezzato, mentre per la didattica a distanza si è fatto estensivo uso della "videoconferenza".

7. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Il processo di apprendimento è stato verificato attraverso interrogazioni orali, sempre in presenza, e prove scritte tenutesi sia in classe che in videoconferenza. La parte orale tendeva a verificare la capacità di esposizione dei concetti teorici e di risoluzione di Problemi di Navigazione Aerea.

Gli elaborati scritti erano orientati ad addestrare gli studenti a risolvere problemi complessi attinenti la disciplina in oggetto.

Gli elementi di valutazione, oltre al livello oggettivamente conseguito, tenevano conto di diversi elementi, quali la progressione dell'apprendimento, l'atteggiamento collaborazione dello studente, l'impegno nello studio, il grado di approfondimento dell'argomento trattato, la capacità di descrivere i procedimenti adottati, il linguaggio tecnico usato e la padronanza della lingua italiana e,

parzialmente, di quella inglese.

Si è tenuto conto delle griglie di valutazione e sia dei seguenti termini valutativi, in decimi:

- (3-4) gravemente insufficiente;
- (5) insufficiente;
- (6) sufficiente;
- (7) buono;
- (8) distinto;
- (9-10) ottimo.

8. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Per conseguire i fini della didattica ci si è avvalsi di:

- libri di testo:
 - “Scienze della Navigazione Aerea” (Vol. 1,2,3) di Nastro, Messina e Battiato.
 - “Esercizi di Navigazione Aerea “Vol. 2 di Giangrande.
 - “Compendio di Navigazione Aerea” di Giangrande.
- Laboratorio attrezzato e provvisto di ausili informatici.
- Videoconferenza con programma dedicato.

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

L'intrinseca natura della disciplina in questione racchiude in sé connessioni, facilmente intuibili, con materie quali l'inglese, la meccanica del volo e l'elettrotecnica. Tuttavia, è stato possibile trovare punti di contatto con discipline apparentemente distanti quali la Storia e la Letteratura; basti solo pensare allo sviluppo della cartografia nel corso dei secoli, influenzato dalle molteplici situazioni geopolitiche.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Non sono state effettuate specifiche attività di rinforzo e recupero; tuttavia, con cadenza ciclica si è provveduto a fare frequenti riepiloghi dei principali temi trattati.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- carte di navigazione ottenute da proiezioni piane o sviluppo di proiezioni cilindriche e coniche e relativo sistema di coordinate (longitudine, latitudine);
- criteri generali della pianificazione IFR (carteggio, meteo, radioassistenze, SID,STAR,RNAV);
- trigonometria sferica, Ortodromia e Lossodromia;
- Navigazione Inerziale, sistema DOPPLER, ADF/NDB, VOR/DME;
- principio di funzionamento del GPS, GLONASS e GALILEO;
- Navigazione Tattica (intercettazione da base fissa e mobile, Raggio d' Azione, PNR);
- Meteorologia (METAR, TAF, satelliti e radar meteo e fenomeni atmosferici pericolosi per il volo);
- sistemi di controllo dello Spazio Aereo (positivo, procedurale e controllo d'area);
- sistemi ATFCM;
- Radiotelegrafia (fraseologia standard, messaggi di emergenza);
- compilazione piano di volo IFR ICAO e uso delle strip;
- introduzione alla strumentazione integrata di bordo (CADC, FMS, Data Link, computer di navigazione ADS-B);
- cenni sui velivoli a controllo remoto;
- riepilogo uso del regolo Jeppesen, triangolo del vento, strumenti a capsula.

Il docente
Elia Baldazzi

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ROBERTO BERTONI
SULLA CLASSE: 5[^]TL**

MATERIA: *Meccanica e Macchine*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, formata da sette alunni, si presenta: omogenea, compatta e disciplinata anche se al suo interno sono presenti diversità nella preparazione acquisita.

La crescita negli ultimi tre anni di studio è stata costante e proficua, l'inserimento di un alunno in quarta, è stato benefico nel bilancio delle cognizioni acquisite.

La DDI ha influito negativamente sulla preparazione finale, tuttavia, il senso di responsabilità dimostrato da tutti gli alunni, ha consentito di limitare i "danni", di portare a termine il programma previsto e quindi di presentare all'esame gli alunni con una preparazione adeguata.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

(obiettivi educativi e didattici minimi che il singolo alunno ha raggiunto al termine dell'anno scolastico, in relazione alla disciplina, per frequentare il corso successivo):

In linea di massima gli obiettivi specifici previsti dal programma di studio del progetto "Alfa" sono i seguenti:

- conoscere le operazioni da eseguire per "trimmare" un aeroplano allo scopo di effettuare il volo nelle condizioni desiderate;
- calcolare l'equilibrio delle forze e dei momenti in ogni fase di un volo subsonico;
- calcolare i consumi di qualsiasi tipo di volo e di aeroplano;
- calcolare i tempi, le velocità e le distanze necessarie per effettuare un decollo ed un atterraggio in condizioni di sicurezza;
- riconoscere le sollecitazioni aerodinamiche e strutturali a cui è sottoposto l'aeromobile ed il suo equipaggio sia in un volo rettilineo che in quello manovrato;
- adottare i provvedimenti necessari per operare entro i limiti di progetto dell'aeroplano nelle varie condizioni di volo;
- riconoscere la funzione dei vari impianti "meccanici" (idraulico, carburante, pressurizzazione e condizionamento, ecc.) di bordo;
- calcolare la posizione del centro di gravità dell'intero aeroplano.

Copia del programma svolto nel corso di quest'anno scolastico è allegata alla presente

3. CONOSCENZE

Il livello di conoscenze acquisite consentirà agli alunni di trattare con una certa familiarità le problematiche relative alla meccanica del volo relative agli aeromobili in genere ed agli aeroplani subsonici in particolare.

Il grado di conoscenza della materia differisce in modo significativo tra un alunno e l'altro, tuttavia nel complesso il risultato è discreto.

(modalità di avvenuta trasmissione delle conoscenze):

La trasmissione delle conoscenze è avvenuta attraverso la spiegazione: di come è fatto un aeroplano e i suoi impianti; dei fenomeni aerodinamici che si sviluppano sull'aeroplano nelle varie condizioni di volo, uniforme o manovrato, o quando vengono mosse le superfici di governo o quando l'aereo viene investito da una raffica o da un vento trasversale o frontale o di coda.

Sono stati spiegati esaurientemente i fattori che hanno dato origine ai fenomeni aerodinamici per porre gli alunni in condizione di calcolare il loro effetto con formule matematiche e/o di poterli rappresentare con grafici e disegni esplicativi.

Al termine di ogni lezione e/o argomento la classe è stata invitata a discutere l'argomento trattato utilizzando le conoscenze e le esperienze acquisite fino a quel momento.

4. COMPETENZE

(livello di competenza acquisita):

Gli alunni, sia pure con livelli differenti di competenza, hanno dimostrato di essere in grado di:

- applicare con discernimento e cognizione quanto appreso;
- pervenire a conclusioni soddisfacenti;
- eseguire quanto necessario per valutare le azioni che devono essere intraprese per manovrare un aeroplano, a terra ed in volo operando nelle condizioni ambientali e meteorologiche che di volta in volta si potrebbero presentare.

(metodi di avvenuta acquisizione delle competenze):

L'acquisizione delle competenze è avvenuta esercitandosi ad applicare quanto insegnato dall'insegnante (conoscenze possedute), attraverso:

- la risoluzione di problemi esemplificativi specifici;
- spiegando alla lavagna le azioni che il pilota deve intraprendere per soddisfare le condizioni di volo ipotizzate. Causa COVID-19 l'acquisizione degli ultimi argomenti del programma è stata piuttosto difficoltosa.

5. ABILITÀ

Le conoscenze e le competenze conseguite nella materia hanno consentito agli alunni di utilizzare con profitto le formule e le nozioni di fisica e di matematica acquisite al fine di:

- calcolare il valore delle grandezze richieste;
- illustrare con diagrammi e con disegni appropriati le varie tipologie di volo;
- pervenire a conclusioni ottimali per "trimmare" l'aeroplano utilizzando anche metodi grafici.

(metodi di avvenuta acquisizione delle abilità):

L'acquisizione delle capacità è avvenuta mediante: lo studio, le esercitazioni pratiche e le interrogazioni svolte con assiduità durante l'intero anno scolastico sia in classe che nel corso delle visite guidate presso Enti aeronautici. I continui richiami al programma didattico svolto negli anni scolastici precedenti ed ai concetti fondamentali di fisica e di matematica hanno aiutato gli alunni ad assimilare gli argomenti trattati tenendo sempre presente la necessità di armonizzare i risultati con quanto viene richiesto dalle altre materie professionali (meteorologia, traffico, navigazione aerea, inglese ecc.).

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

(metodi e criteri di trasmissione delle conoscenze inerenti alla disciplina adottati):

Le lezioni sono state svolte spiegando alla lavagna l'argomento del giorno ed integrando la spiegazione con disegni, grafici e formule matematiche (anche in DDI). Gli argomenti sono stati collegati tra loro facendo in modo che ciascun alunno avesse sempre ben presente la finalità del singolo argomento nel contesto generale della materia. Causa COVID-19 negli ultimi mesi di lezione, il programma è stato svolto avvalendosi del format fornito dalla scuola. Tale situazione ha consentito di continuare a svolgere il programma ma con notevoli difficoltà sia per gli alunni che per l'insegnante in particolare per la mancanza di una lavagna elettronica.

(tipologia delle lezioni (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati):

Durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale, è stato ricercato continuamente il coinvolgimento degli alunni, in particolare quello degli alunni meno motivati.

Le lezioni sono state completate nonostante le limitazioni di cui sopra (COVID-19) con esercitazioni in classe e con compiti specifici a casa.

(tipologia e metodi di valutazione):

La valutazione dei singoli alunni è stata del tipo formativa e ogni prestazione dell'alunno è stata valutata con un voto espresso in decimi tenuto conto della griglia di valutazione.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

(in DDI e in presenza)

(testi adottati):

Tecnica aeronautica/Principi del volo – propulsori aeronautici – meccanica del volo. Hoepli editore. Michelangelo Flaccavento

(materiale sussidiario):

Pubblicazioni disponibili in laboratorio ed in biblioteca.

(biblioteca):

La biblioteca è dotata di libri di testo in lingua italiane ed in inglese e di riviste periodiche aeronautiche. Le pubblicazioni della biblioteca vengono rese disponibili agli alunni per il tempo necessario.

(laboratori):

Il materiale presente in laboratorio non è significativamente sufficiente per consentire di svolgere un'azione didattica efficace su tutti gli argomenti trattati, pertanto la frequenza del laboratorio è stata piuttosto ridotta.

(strumenti accessori adottati):

Le visite guidate alle installazioni aeronautiche, civili e militari ed alle relative attività lavorative, hanno rappresentato un'ottima occasione per consentire agli alunni di riscontrare praticamente quanto spiegato in classe e per instaurare discussioni che, tra l'altro, hanno consentito, di sviluppare meglio argomenti ostici da assimilare con la sola spiegazione frontale alla lavagna. Inoltre, tali visite hanno contribuito a migliorare la qualità dell'insegnamento e la socializzazione. Il format adottato dalla scuola per l'apprendimento a distanza pur rappresentando una limitazione significativa per la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, in linea di massima ha permesso di raggiungere buoni risultati.

NOTA

La mancanza di una lavagna luminosa o altri dispositivi elettronici prontamente disponibile in classe ha rappresentato una notevole limitazione all'apprendimento e alla qualità dell'attività didattica.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

(in DDI e in presenza)

Nota: Causa COVID-19, non è stato possibile seguire interamente quanto di seguito riportato.

(periodicità):

Mensile sia per lo scritto che per l'orale.

(tipologia):

Compito scritto in classe consistente nello svolgimento di un problema relativo agli argomenti trattati nel mese ed alla risposta ad una serie di domande a risposta libera.

Interrogazione alla lavagna atte a dimostrare l'acquisizione delle cognizioni impartite.

(obiettivi raggiunti):

La maggior parte degli alunni ha conseguito le competenze necessarie per:

- risolvere i problemi che sono stati presentati;
- rispondere efficacemente e con metodo alle domande;
- presentare gli elaborati in modo ordinato.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

(discipline di riferimento):

Inglese e matematica.

(tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti):

- Terminologia tecnica delle parti principali dell'aeroplano, dei motori e degli argomenti trattati (forze, potenze, autonomie, velocità ecc.);
- Individuazione dei massimi e dei minimi delle funzioni analitiche rappresentanti particolari condizioni di volo e/o le prestazioni degli aeromobili e dei motopropulsori.

(argomenti inerenti specifici sviluppati):

N.A.

(obiettivi raggiunti):

L'applicazione delle competenze di matematica e di inglese hanno consentito agli alunni di capire più rapidamente il funzionamento degli aeromobili, dei motori e delle eliche e quindi della meccanica del volo. La familiarità con la terminologia tecnica inglese ha consentito agli alunni che hanno sentito la necessità o la curiosità di capire meglio lo sviluppo di alcuni fenomeni fisici, di consultare con profitto testi e/o riviste scientifiche inglesi e/o americane specializzate in campo aeronautico disponibili in biblioteca. Su tali documenti, molto argomenti di meccanica aeronautica o di macchine aeronautiche, risultano illustrati con disegni più esplicativi e/o con formule matematiche più semplici e quindi più facilmente comprensibili.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

(indicazione e modalità dei corsi di recupero svolti):

Non sono stati svolti corsi di recupero. Gli alunni che hanno sentito la necessità di rivedere e/o approfondire quanto detto in classe dall'insegnante, hanno provveduto per proprio conto.

(attività integrative svolte):

- visite guidate presso Enti aeronautici civili e militari;
- conferenze di esperti su problematiche relative al campo aeronautico.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Vedere programma allegato

Vicenza li, 2/5/2021

Il Docente di Meccanica e Macchine
Brig. Generale G. A. **Bertoni Roberto**

A.S. 2020/2021 – PROGRAMMA SVOLTO DALLA CLASSE 5^A TL

N°	MODULI	N°	UNITÀ TEMATICHE	ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	Meccanica del volo: prima parte.	3	Sistemi di riferimento. Velocità di riferimento. Definizioni.	10	Terne di riferimento, angoli caratteristici; velocità ed accelerazioni attorno agli assi di riferimento. Forze aerodinamiche. Condizioni di equilibrio. Velocità. IIAS, IAS, CAS, EAS e TAS.	L'alunno deve essere in grado di determinare la posizione dell'aeroplano nello spazio rispetto al suolo ed al vento; di identificare le forze aerodinamiche che insistono sull'aeroplano e calcolare il loro valore. Deve altresì essere in grado di calcolare la velocità di riferimento per determinare il valore delle forze e dei momenti aerodinamici.
2	Meccanica del volo: seconda parte.	3	Moto rettilineo uniforme livellato. Moto rettilineo uniforme su traiettorie in pendenza.	20	Regimi fondamentali di volo. Influenza della quota sulla: velocità, spinte e potenze necessarie. Influenza del peso sulla: velocità, spinte e potenze necessarie. Influenza della configurazione sulla: velocità, spinte e potenze necessarie. Regime di volo lento e veloce. Polare fluidodinamica. Caratteristica meccanica del moto elica e dell'aviogetto. Volo in discesa e in salita, odografa del volo. Quota di tangenza.	L'alunno deve essere in grado di individuare le forze che agiscono sull'aeroplano e di calcolare il loro valore. Calcolare il valore delle velocità ascensionali con i vari assetti possibili, gli angoli di rampa e l'esubero di spinta e di potenza. Infine, deve essere capace di rappresentare con disegni, grafici e diagrammi ciascuna delle condizioni di volo suddette.
3	Meccanica del volo: terza parte.	4	Studio delle autonomie di durata e di percorso dell'aliante, del moto elica e dell'aviogetto.	12	Calcolo della massima autonomia oraria (MAO) e chilometrica (MAK) dell'aliante, del moto elica e dell'aviogetto. Calcolo delle spinte e delle potenze necessarie, disponibili e motore.	L'alunno deve essere in grado di calcolare: il valore di MAO e di MAK, il consumo orario e chilometrico dei tre tipi di aeromobile. Infine, deve individuare sui grafici inerenti: gli angoli di incidenza relativi

						a ciascuna condizione di volo, le spinte e le potenze necessarie.
4	Meccanica del volo: quarta parte.	6	Le evoluzioni degli aeromobili.	28	Fattore di carico, diagramma di manovra, virata corretta, virata piatta; imbardata inversa, richiamata, volo rovescio. Cenni sulle manovre acrobatiche fondamentali.	L'alunno deve essere in grado di determinare le condizioni di equilibrio necessarie per eseguire correttamente le manovre desiderate. Deve essere in grado di spiegare esattamente l'influenza del fattore di carico sull'equipaggio e/o sui passeggeri e sul carico. Infine, deve essere in grado di illustrare con disegni, grafici e diagrammi il tipo di volo svolto.
5	Meccanica del volo: quinta parte.	4	Il decollo e l'atterraggio.	16	Le fasi, le velocità, le distanze, le incidenze, le configurazioni del decollo, con e senza dispositivi di alta portanza attivi. Le fasi, le velocità, le distanze, le incidenze, le configurazioni dell'atterraggio, con e senza dispositivi di alta portanza attivi. Le piste di atterraggio. Fattori che influenzano il decollo e l'atterraggio	L'alunno deve essere in grado di illustrare le operazioni necessarie per effettuare il decollo e l'atterraggio con i vari tipi di aeroplano, Deve altresì essere in grado di calcolare le distanze tenuto conto dei fattori che influenzano tali manovre.
6	Meccanica del volo: sesta parte.	6	La stabilità e il centramento dell'aeroplano.	10	Concetto di stabilità. La stabilità statica e dinamica: longitudinale, trasversale e direzionale. Determinazione del centramento del carico. Manovrabilità e maneggevolezza.	L'alunno deve essere in grado di spiegare cos'è la stabilità di un aeroplano sui tre assi. Deve essere in grado di effettuare i calcoli necessari per posizionare il centro di gravità dell'aeroplano entro i limiti consentiti. Deve conoscere l'uso dei correttori di assetto.
7	Meccanica del volo: settima parte.	5	L'aeroelasticità	8	Il volo in aria agitata. Il volo ad alta velocità.	L'alunno deve essere in grado di spiegare i motivi per cui durante il volo si potrebbero verificare i

				<p>L'inversione dei comandi, la divergenza dell'ala e il flutter.</p>	<p>fenomeni propri dell'aeroelasticità. Deve altresì conoscere e illustrare sommariamente quali sono gli accorgimenti costruttivi adottati per evitare l'insorgere di tali fenomeni. Infine, deve sapere quali azioni deve intraprendere il pilota per "uscire" da eventuali situazioni critiche dovute all'aeroelasticità e/o a fenomeni meteorologici avversi.</p>
--	--	--	--	---	--

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE: 5[^]TL

MATERIA: Scienze Motorie

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente; in particolare, mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Molto buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali (atletica leggera) e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica modificando e adattando il programma inizialmente stabilito a causa delle evidenti problematiche legate alla pandemia da Covid-19. Il programma è stato attuato comunque, con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è mediamente buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e, durante le attività in presenza, le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia; durante l'anno scolastico, soprattutto in DDI, sono stati approfonditi molti argomenti a carattere salutistico e di approfondimento sportivo aventi l'obiettivo la trasmissione dei corretti stili di vita e del benessere psicofisico della persona.

5. ABILITÀ:

Le attività e gli argomenti proposti in presenza e in DDI hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative, in presenza e in didattica a distanza, hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state

di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

- Testo: “Piùchesportivo”, Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D’Anna;
- Videoproiettore e TV;
- Appunti e slides dell’insegnante;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione si è articolata in prove scritte e pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori. La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell’allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l’exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l’acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

Nel corso dell’anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il recupero, in itinere, ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell’insegnante o con l’ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di Forza e di Rapidità;
- Visione di Film/Documentari incentrati sullo sport:
 1. Home Game
 2. Storia delle Paralimpiadi
 3. Diego Maradona
 4. The Blind Side
 5. Il tempo di vincere
 6. Milion Dollar Baby
- Visione di Film incentrati sull'igiene alimentare:
 1. La guerra degli avocado
 2. Cioccolato amaro
- Visione del film "Wonder" inerente al bullismo;
- Visione documentario sulla genetica;
- Schede pratiche da svolgere in casa con allenamenti a circuito per la tonificazione muscolare ed esercizi di mobilità articolare e stretching;
- Anatomia umana: gli organi sensoriali e dell'equilibrio;
- Anatomia umana: l'apparato locomotore (il sistema scheletrico e il sistema muscolare);
- Anatomia e fisiologia: la colonna vertebrale e la prevenzione degli infortuni; i paramorfismi;
- Video di approfondimento anatomico sulla colonna vertebrale "atlante autoptico";
- Visione video "il rachide e le condizioni di carico";
- Incontro di prevenzione endocrino-andrologica (Fondazione Foresta ONLUS Padova) riguardo i corretti stili di vita e i fattori di rischio collegati al sistema riproduttivo dei giovani;
- Attività motoria presso la Palestra "Sportlife" (Via Divisione Folgore, 37 Vicenza);
- Fitness: teoria e approfondimenti sui macchinari;
- Atletica leggera: i lanci;
- Getto del peso: teoria e pratica (traslocazione rettilinea).

La docente
Valentina Casarotto

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI
SULLA CLASSE: 5[^]TL**

MATERIA: *Lingua Inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta tre livelli distinti di preparazione: se da una parte alcuni studenti hanno dimestichezza con la materia, altri non hanno acquisito un livello di padronanza tale da poter comunicare con una certa scioltezza in una lingua straniera. Si è cercato di sviluppare la componente orale della lingua per giungere ad un'adeguata preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato, preparazione in parte raggiunta.

Sicuramente c'è stata una maturazione della classe, anche nel corso dell'ultimo anno scolastico.

La Didattica Digitale Integrata ha influito rallentando la programmazione e limitando talvolta l'attenzione anche se la classe ha sempre cercato di seguire e partecipare, pur con le difficoltà intrinseche alla didattica a distanza.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi disciplinari della classe quinta sono una naturale continuazione del programma svolto in quarta e mirano alla conoscenza della terminologia base del mondo dell'aeronautica per essere in grado di parlarne in lingua inglese. Gli argomenti trattati dovrebbero essere di aiuto allo studente per muoversi non solo sul territorio nazionale ma anche all'estero essendo intrinseca in alcune professioni legate al volo la necessità di comunicare in inglese, la lingua franca del mondo dell'aeronautica.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il lessico base e la grammatica necessari per le comunicazioni aeree e per muoversi nel mondo aeronautico. Il grado di conoscenza della materia differisce in modo significativo tra un alunno e l'altro, tuttavia nel complesso il risultato è discreto.

4. COMPETENZE:

Gli alunni, sia pure con livelli differenti di competenza, hanno dimostrato di essere in grado di:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Le competenze sono state acquisite tramite l'esercitazione prima scritta e poi orale, usando le competenze per la formulazione di risposte scritte per la formulazione, in un secondo momento, di frasi orali.

5. ABILITÀ:

Le conoscenze e le competenze conseguite nella materia hanno consentito agli alunni di interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale, lo studio o l'ambito di microlingua in esame.

In particolare, gli studenti hanno dimostrato di:

- Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe o diagrammi di flusso).
- Saper comprendere un testo orale riguardante inerente il settore di indirizzo e saperne riportare in sintesi il contenuto.
- Saper esporre in modo chiaro i contenuti di microlingua studiati.

- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti il settore di indirizzo.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi utilizzando il lessico appropriato.
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica.

Si è fatto uso quindi di:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e dettagliata, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati.
- Interazione docente-studente e studente-studente.
- Correzione degli esercizi assegnati.
- Riflessione sulla lingua.
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave.
- Riassunto dei concetti chiave con l'utilizzo di schemi e tabelle per focalizzarsi sui punti essenziali e i concetti chiave.
- Redazione di brevi testi scritti su argomenti noti.

La didattica a distanza e la pandemia hanno lievemente limitato alcune delle attività proposte, soprattutto la possibilità di lavorare in gruppo, ma, essendo la materia principalmente finalizzata alla produzione orale, non ci sono state variazioni considerevoli nelle metodologie utilizzate.

In Didattica Digitale Integrata si è ricorsi all'uso di Google Classroom per l'assegnazione di compiti, poi corretti e riconsegnati agli studenti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato:

“English in Aeronautics”, Raffaele Polichetti, Raffaella Beolè, Loescher Editore, 2019.

Strumenti accessori adottati:

Sono stati utilizzati alcuni video per la spiegazione.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Videolezioni in diretta tramite Microsoft Teams e Google Meet
- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Chat di gruppo
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico e attraverso Google Classroom
- App della Suite di Google: Google Documenti, Google Moduli
- Sms
- WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Compiti scritti in classe comprendente: cloze tests, domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, listening, esercizi di completamento e di collegamento per apprendere il lessico. I compiti scritti sono stati per lo più volti all'accertamento delle conoscenze apprese.

Interrogazioni per la valutazione delle competenze e delle abilità acquisite.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

Discipline di riferimento:

Scienze della navigazione aerea, Meccanica e Macchine, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Terminologia tecnica delle parti principali dell'aeroplano, dei motori e del mondo dell'aeronautica (ICAO, spazio aereo, sicurezza, aeroporti, tipi di navigazione aerea...).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
1	Grammar revision	Passive voices and reported speech	Settembre/ottobre 5 ore
2	The world of aviation	The Chicago Convention and ICAO	Ottobre – 4 ore
		First passenger flights in the USA	Ottobre – 2 ore
		Airspace	Ottobre/novembre – 6 ore
		Airspace infringement	Novembre – 1 ora
		Classes of services	Novembre – 2 ore
		Being an air traffic controller	Novembre – 1 ora
		Safety in aviation communication	Novembre – 8 ore
3	On the ground	Airports	Dicembre – 2 ore
		The control tower	Gennaio – 2 ore
		London airport's new control tower	Gennaio – 2 ore
4	In flight	Visual flight navigation	Gennaio – 3 ore
		Radio navigation – IFR	Gennaio – 3 ore
		The radar	Gennaio/febbraio – 5 ore
5	On board	Aircraft flight instruments	Marzo – 4 ore
		Compass inaccuracy and the gyrocompass	Marzo – 1 ora
		Aircraft system instruments	Marzo/aprile – 4 ore
6	Weather	Meteorology	Aprile/maggio – 6 ore

Vicenza, 08/05/2021

Il docente
Nicolò Gobbi

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: EMILIO LEONI SULLA CLASSE: 5[^]TL

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Ho avuto la classe dallo scorso anno scolastico e il rapporto relazionale con gli alunni è stato sempre improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, permettendo uno svolgimento regolare delle lezioni. Nell'azione didattica si è sempre cercato di privilegiare modalità di apprendimento non semplicemente ripetitive o mnemoniche, con la formulazione di unità con percorsi tematici consoni alle loro esigenze o suscitassero interesse negli alunni, adattando in corso d'opera la programmazione iniziale, pur rispettandone le linee essenziali. Inizialmente si potevano riscontrare alcuni problemi tipici dell'apprendimento della disciplina: la difficoltà nel cogliere le caratteristiche 'interne' del testo letterario e a mettere in relazione i singoli testi con la produzione e la poetica complessiva degli autori presi in esame, oltre a una carenza o discontinuità di linearità ed efficacia nell'espressione sia orale sia scritta. Così - tenendo conto di tali difficoltà - l'intervento didattico ha riservato prioritaria e puntuale attenzione alle opere attraverso la cui lettura si è tentato di porne in evidenza le caratteristiche peculiari e le relazioni intertestuali, mirando al consolidamento delle competenze necessarie. Al tempo stesso, si è cercato di inserire autori e movimenti nello sviluppo della civiltà letteraria italiana del '900, sviluppo riassunto almeno nelle sue linee e problematiche essenziali. Si è cercato di migliorare le capacità espressive degli alunni sia nell'esposizione orale sia soprattutto nella produzione scritta, curando per quanto possibile il potenziamento delle competenze lessicali, morfologiche e sintattiche, ma soprattutto individuando un metodo operativo capace di portare ad una più efficace impostazione ed elaborazione dei testi, con riferimento alle tipologie d'esame previste. Il programma è stato svolto complessivamente in modo accettabile e convenientemente completo; il conseguimento degli obiettivi generali e specifici da ritenersi soddisfacente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Agli studenti è stato richiesto di saper:

- A.** Interpretare passi di testi letterari d'autore
 - riconoscendo la tipologia dei testi, le caratteristiche stilistiche particolari di ogni autore, le figure retoriche di più largo uso;
 - dando al testo una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, la letteratura coeva e precedente
- B.** Cogliere i caratteri salienti della letteratura italiana e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria;
- C.** Riconoscere i rapporti del mondo letterario con la cultura moderna
 - individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie;
 - individuando gli apporti di pensiero e di cultura alla formazione della cultura europea.

RISULTATI OTTENUTI E OSSERVAZIONI:

La comprensione dei testi letterari non ha creato problemi agli studenti, i quali si sono rivelati provvisti delle indispensabili conoscenze grammaticali necessarie per affrontare la comprensione, se pure guidata dall'insegnante, dei passi delle opere scelte.

La maggior parte degli studenti ha acquisito gli strumenti necessari per la corretta interpretazione dei testi e la loro collocazione nel tempo.

Si precisa che non è stato affrontato alcun ripasso della morfologia e della sintassi in quanto a questo è stato già dedicato tutto il corso di studi. Ciò nonostante, un gruppo ristretto commette ancora errori morfosintattici.

3. CONOSCENZE:

- potenziamento delle tecniche di scrittura della lingua italiana, a partire dal consolidamento e dallo sviluppo della conoscenza della morfo-sintassi;
- conoscenza dei principali generi letterari, degli autori, del loro stile, delle opere e dei temi emersi dalle letture effettuate, di semplici nozioni di filologia e della tradizione dei testi antichi;
- conoscenza del contesto storico-culturale connesso agli autori affrontati e ai testi analizzati.

4. COMPETENZE:

- Gli alunni sanno attuare processi di sostituzione (nominalizzazione, astratto per il concreto, singolare per il plurale, coordinazione in luogo della subordinazione e viceversa, diversa gerarchizzazione delle proposizioni);
- Gli studenti sanno riconoscere le principali figure retoriche e sanno stabilire collegamenti interni alla disciplina mettendo in relazione il testo con altri testi e con l'extratesto, riconoscendo le riprese tematiche e/o linguistiche in ambito italiano.

5. ABILITÀ:

1. gli alunni, se guidati, sono in grado di leggere correttamente, comprendere, analizzare testi letterari in versi e in prosa;
2. gli studenti sanno individuare la struttura specifica del testo (narrativa, argomentativa, poetica...) e ricondurre le diverse opere ai generi letterari di specifica appartenenza;
3. gli alunni sanno cogliere il rapporto intellettuale-società

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale, condotta tenendo conto dei seguenti criteri operativi: -centralità dei testi; -interazione tra studenti e docente nell'attività di analisi e comprensione dei testi con relativa contestualizzazione; - centralità dello studente con la sua sensibilità e la sua cultura. Rispetto alla metodologia sopraindicata, si sottolinea come il lavoro sui testi, comprendente lettura, parafrasi -se necessari- commento e analisi, sia stato effettuato sempre e tutto in classe, guidato dal sottoscritto e mirato all'attivo coinvolgimento degli studenti anche nel chiarire loro eventuali dubbi/incomprensioni e/o a soddisfare eventuali curiosità di approfondimento. Tale impostazione è stata mantenuta il più possibile anche nel corso della Didattica a Distanza, periodo in cui, se anche ai ragazzi è stata talvolta assegnata la lettura autonoma di qualche passo testuale, quest'ultimo è stato comunque ripreso e chiarito, nei suoi passaggi più significativi, durante le videolezioni immediatamente successive alla suddetta consegna, videolezioni attuate sempre attraverso collegamento sincrono via piattaforma. Il piano di lavoro è stato organizzato e suddiviso in "moduli" per autore, finalizzati a conoscere la personalità, il pensiero e la poetica di un autore attraverso alcune sue opere significative. Ogni modulo è stato all'inizio presentato agli studenti e sono stati forniti chiarimenti sul percorso da compiere, richiamando i prerequisiti necessari e indicando gli obiettivi che ci si prefiggeva di raggiungere. Come strumenti di lavoro è stato utilizzato il testo in adozione. Nei mesi della didattica a distanza il materiale integrativo è stato inviato agli studenti in materiale audiovisivo. Va sottolineato come gli ampliamenti proposti, nel corso delle spiegazioni, anche quelle attuate nel corso della DAD, abbiano inoltre trovato costruttivo supporto e riscontro nell'inclinazione degli studenti ad accogliere gli stessi e ad organizzarli/rielaborarli in forma di appunti scritti personali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

L'attività didattica è stata svolta sempre in aula fino al 04.11.2020, dopodiché a distanza, poi alternativamente in presenza e a distanza secondo le indicazioni date dagli organi competenti.

Per la letteratura, si è adottato il seguente libro di testo: Barberi Squarotti, Contesti Letterari, Atlas edizioni.

Gli studenti hanno trovato nel testo un valido strumento di comprensione delle poetiche degli autori affrontati nonché un aiuto per quanto concerne l'analisi dei testi in versi o in prosa.

Le forme di verifica sono state le seguenti:

Prove orali: interrogazioni individuali sugli autori e opere della letteratura italiana

Prove scritte (secondo le tipologie d'esame)

La valutazione si è basata anche sulla correzione dei compiti per casa.

La classe nel complesso ha raggiunto livelli più che sufficienti.

Le maggiori difficoltà di alcuni nelle prove somministrate si possono individuare nell'esposizione orale (poco fluida e con una scarsa padronanza lessicale) e scritta (scarsa coesione e coerenza, gravi errori ortografici) e nell'analisi testuale

La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso (grado e continuità), delle effettive acquisizioni. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione dei livelli di apprendimento medi rilevati nel corso dell'attività didattica, sono stati sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione e sono stati spiegati loro gli errori. Con gli studenti, inoltre, si è avviato un lavoro di covalutazione necessario per far acquisire consapevolezza delle loro prestazioni scolastiche e, dunque, per favorire l'autovalutazione. Nel complesso i criteri di valutazione sono stati ben compresi dagli studenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione scritta e orale. Per quanto concerne la **verifica scritta**, sono state proposte sempre le tipologie previste dall'Esame di Stato. In particolare: nel primo periodo Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C (strutturate secondo le indicazioni fornite dal d.m.n.769 del 26 novembre 2018); una sola prova, volutamente mirata a esercitare tale tipologia, in quanto la prova successiva, programmata per aprile sotto forma di simulazione comune a tutte le classi quinte e comprendente tutte le tipologie, è stata annullata conseguentemente all'emergenza Covid 19. Si precisa comunque che le tipologie di prima prova erano state chiarite e illustrate, relativamente alla loro struttura e alle richieste, sia generali sia specifiche, indicate dal Ministero, a inizio dell'attuale anno scolastico, in modo da rendere consapevoli gli alunni dei criteri e dei parametri di riferimento a cui attenersi nello svolgimento. Allo stesso modo, in occasione della riconsegna dei compiti, sono state spiegate le valutazioni alla luce delle griglie elaborate e utilizzate dal Dipartimento di Lettere per la correzione.

- Per le **verifiche orali** sono state utilizzate le seguenti modalità: - l'interrogazione, mirata ad accertare le conoscenze puntuali; il colloquio, mirato ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa anche attraverso collegamenti e confronti.
- **Periodo in cui è stata adottata la DAD**

Le modalità di verifica attuate durante le attività di Didattica a Distanza sono state verifiche orali: interrogazione e/o esposizione da parte dell'alunno, tramite collegamento sincrono con tutta la classe

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti interni alla materia, anche i riferimenti, laddove possibile, ad altre discipline. Questi riferimenti hanno coinvolto principalmente la storia.

Quasi tutti gli studenti manifestano sufficiente capacità nello stabilire collegamenti interdisciplinari

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Assegnazione di un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto.

La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'ETÀ DEL REALISMO

Giovanni VERGA e il Verismo: la vita e le concezioni poetiche

I romanzi preveristi.

- La svolta verista.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- Impersonalità e regressione.
- L'ideologia verghiana
- Lo straniamento.
- I "vinti" e la "fiumana del progresso".
- Il discorso indiretto libero.
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.
- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico.

da "Vita dei campi":

- Fantasticheria

da "Novelle Rusticane":

- La roba
- Rosso Malpelo

"I Malavoglia":

conoscenza generale dell'opera

- L'addio di 'Ntoni

"Mastro don Gesualdo":

conoscenza generale dell'opera

- La morte di Mastro don Gesualdo

Tempi dedicati: 8 ore

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Giovanni PASCOLI: la vita e la poetica

- Il fanciullino
- I temi della poesia Pascoliana e le loro soluzioni formali
- L'ideologia politica
- La crisi dell'io e la regressione all'infanzia

da “Myrica”:

- Novembre
- Lavandare
- X agosto
- L’assiuolo

dai “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “I Poemi Conviviali”

- Alexandros

Tempi dedicati: 8 ore

Gabriele D’ANNUNZIO: la vita e la poetica

- Estetismo, Edonismo, Superomismo e Panismo
- Il piacere e la crisi dell’estetismo
- Il progetto delle Laudi
- Il periodo “notturno”

da “Il piacere”:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da “Alcyone”:

- La pioggia nel pineto
- I Pastori
- Tempi dedicati: 6 ore

IL PRIMO NOVECENTO

Italo SVEVO: la vita e la poetica

- Inetto, malattia, psicoanalisi e coscienza
- Un intellettuale atipico
- La formazione culturale: Schopenhauer, Darwin, Nietzsche e Freud
- Il “quadrilatero perfetto” di Senilità
- Le novità de “La coscienza di Zeno”
- L’evoluzione dell’inetto

da “Una Vita”:

conoscenza generale dell'opera

- Le ali del Gabbiano

da “Senilità”:

conoscenza generale dell’opera

- Ritratto dell’inetto

da “La coscienza di Zeno”:

conoscenza generale dell’opera

- Prefazione del dottor S.
- La morte del padre
- il vizio del fumo
- La salute malata di Augusta
- Tempi dedicati: 6 ore

Luigi PIRANDELLO: vita e poetica

- Crisi e dissoluzione dell’identità
- Le “trappole” e le vie di fuga
- Vita e forma
- Comicità e umorismo
- La maschera
- Relativismo gnoseologico e psicologico
- La lanterninosofia
- La filosofia del lontano

da “Il fu Mattia Pascal”:

conoscenza generale dell’opera

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia

da “Novelle per un anno”:

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna
- La carriola

da “Uno, nessuno e centomila”:

conoscenza generale dell’opera

Tempi dedicati: 8 ore

LA POESIA DEL NOVECENTO

Eugenio MONTANE: vita e concezioni poetiche

- Il ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo"
- La donna salvifica
- Il contesto del dopoguerra
- La concezione della storia
- L'aridità dell'esistenza
- La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza
- Il varco

da "Ossi di seppia":

- Merigiare pallido e assolto
- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando

da "Le occasioni":

- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

da "Xenia":

- Ho sceso, dandoti il braccio

Tempi dedicati: 8 ore

Dopo il 10 maggio si programma di affrontare i seguenti autori:

Giuseppe UNGARETTI: vita e poetica

- L'analogia e la poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

da "Allegria":

- Veglia
- S. Martino del Carso
- Soldati
- I Fiumi

Tempi dedicati: 4 ore

Salvatore QUASIMODO: vita e poetica

da "Acque e terre":

- Ed è subito sera

da “Giorno dopo giorno”

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare PAVESE:

da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo PASOLINI:

da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione
-

Primo Levi:

da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Il docente
Prof. Emilio Leoni

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: MICAELA MAITILASSO
SULLA CLASSE: 5[^]TL**

Materia: Storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta buona sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Gli studenti hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti. Solo in rari episodi sporadici gli studenti hanno dimostrato qualche difficoltà nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal discreto fino all'ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dal discreto all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITÀ:

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- criticare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fundamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale

dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

IN DIDATTICA A DISTANZA:

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione. I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, il diritto e l'economia.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1° TRIMESTRE

• La società di massa

I caratteri della società di massa.

I nuovi ceti.

Lo sviluppo industriale.

Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il nuovo nazionalismo.

• L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.

La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico.

La Russia e la rivoluzione del 1905.

Verso la Prima guerra mondiale.

Il ridimensionamento dell'Europa. La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze.

La Cina. Gli Stati Uniti

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

• L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo.

La svolta liberale.

Il decollo industriale e la questione meridionale.

Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.

I limiti e i critici del giolittismo. La politica estera e la guerra di Libia.

La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

• La Prima guerra mondiale

Le cause della Prima guerra mondiale.

L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.

La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

La <<guerra totale>>.

L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.

La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.
La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.
Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.
Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.
Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (5 ore)

• **La Rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.
Lenin.
La Rivoluzione d'ottobre.
La dittatura e la guerra civile.
Il comunismo di guerra e la nuova politica economica.
La nascita dell'URSS: costituzione e società.
Da Lenin a Stalin

Periodo di svolgimento: novembre (3 ore)

• **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della Prima guerra mondiale.
Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.
La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: dicembre (2 ore)

2° PENTAMESTRE

• **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; L'Italia fascista**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.
La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.
Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.
Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.
Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.
Lo squadristico fascista.
La marcia su Roma e la conquista del potere.
Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.
Il totalitarismo imperfetto.
La Conciliazione e il Concordato.
Il regime e il paese.
Cultura e comunicazioni di massa.
La politica economica.
La politica estera del regime.
L'Italia antifascista.
Apogeo e declino del regime

Periodo di svolgimento: dicembre/gennaio (6 ore)

• **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: gennaio (3 ore)

• **Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; il totalitarismo; fascismo e ceti medi, fascismo e società di massa.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra di Spagna.

L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: febbraio/marzo (8 ore)

• **La Seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.

L'invasione della Polonia e la resa della Francia.

L'Italia in guerra.

L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.

Il <<Nuovo Ordine>>.

1942-43: la svolta della guerra.

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.

L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.

La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.

La fine della <<grande alleanza>>.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile (10 ore)

• **Riferimenti sintetici ed essenziali alle vicende del dopo Seconda guerra mondiale:**

- Guerra fredda e ricostruzione

- Distensione e confronto tra USA e URSS

- L'Italia repubblicana

- L'Italia tra sviluppo e crisi

- Questioni di carattere globale: il tramonto del colonialismo

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (10 ore) – N.B. Parte del modulo **DOPO IL 15 MAGGIO**

• **Approfondimento sugli “Anni di piombo”:**

- Lezione frontale in classe su terrorismo rosso e terrorismo neofascista, strategia della tensione, i principali attentati
- Partecipazione all'evento streaming “La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981: gli assassini e gli attentati terroristici nella regione riletta 40 anni dopo”.
- Produzione di una relazione scritta con valutazione

Periodo di svolgimento: aprile (5 ore)

Testo in uso: F.M. Feltri – M.M. Bertazzoni – F. Neri, *Scenari. Novecento e XXI sec.*, Vol. 3, Sei.

Altre attività svolte:

• **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 15 maggio 2021

La docente
Prof.ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: FRANCESCO MATTIELLO SULLA CLASSE: 5[^]TL

MATERIA: *Matematica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Nel corso del presente anno scolastico 2020/2021 la classe ha affrontato il percorso educativo con un progresso costante di crescita e maturità. Tale progresso non è stato omogeneo, ma nella maggior parte dei casi si è riscontrato, nel corso dell'anno, un miglioramento sotto l'aspetto del profitto e sotto quello didattico.

2. FINALITÀ e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. La classe è infatti solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni.

3. CONOSCENZE:

L'atteggiamento nei confronti della materia è risultato buono, anche se permangono casi di particolare difficoltà o poco interesse.

In generale la classe si colloca ad un livello sufficiente di conoscenza della Matematica elementare e dei metodi propri del Calcolo in una variabile.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme, gli studenti sono in grado di:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico.
- Classificare.
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico.

5. ABILITÀ:

Gli studenti hanno acquisito, nella maggior parte dei casi, gli strumenti di base del Calcolo in una variabile e sono in grado di applicarli alla modellizzazione di problemi (per risolvere, ad esempio, problemi di ottimizzazione) o alla risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine che emergono in maniera naturale dallo studio di alcuni circuiti elettrici.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio introduttivo di appunti forniti dal docente, del libro di testo e il supporto di schemi riassuntivi che favorissero la capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati.

Durante la DAD si è cercato di mantenere un rapporto diretto attraverso l'utilizzo di libri digitali e dei relativi supporti (video e audio) e approfittando della tecnologia e delle possibilità che la rete offre per approfondire concetti e contenuti.

Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Si è adottato il seguente libro di testo: Franco Tonolini, Giuseppe Tonolini, Annamaria Manenti Calvi,

Giuliana Zibetti, Livia Tonolini, Metodi e Modelli della Matematica, Vol. C, Minerva Italica, ISBN: 9788829846238.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Gli studenti sono stati valutati, per quanto possibile, in forma scritta.

Le valutazioni scritte si sono svolte con somministrazioni di prove scritte contenenti esercizi. Si è inoltre tenuto conto anche dell'esecuzione delle consegne per casa, periodicamente verificate dall'insegnante, senza l'apposizione effettiva di un voto ma monitorando costantemente i singoli alunni.

Durante la DAD, il contraddittorio con i ragazzi è stato costante all'inizio di ogni lezione e si è tenuto conto della partecipazione e della correttezza delle risposte di volta in volta fornite; alla valutazione concorrono puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati.

9. INTERDISCIPLINARITÀ:

In termini di interdisciplinarietà, non si è svolto alcun percorso specifico, ma si è cercato di analizzare i vari temi trattati anche all'interno di altri contesti laddove possibile. In particolare, è stato trattato nell'ambito dell'Educazione Civica un tema riguardante il pensiero del matematico prof. Ennio De Giorgi, analizzando il saggio-ricordo ad opera del prof. Giuseppe De Cecco dell'Università del Salento, dal titolo "Ennio De Giorgi e il valore sapienziale della Matematica".

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Sono stati proposti periodi di sospensione del programma al fine di procedere con un ripasso puntuale degli argomenti trattati in precedenza.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Vedasi programma alla pagina seguente.

N°	MODULI	UNITÀ TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	Analisi zero	Analisi zero	<p>Funzioni</p> <p>Funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni invertibili. La biiettività è equivalente all'invertibilità Grafici di funzioni.</p> <p>Funzioni costanti, identità, opposto, modulo o valore assoluto, segno, funzioni lineari, funzioni affini, potenze, esponenziale, logaritmo, funzioni trigonometriche</p>	Ripassare le nozioni e le tecniche apprese negli anni precedenti
2	Topologia della retta reale	Topologia della retta reale	<p>Intervalli della retta reale</p> <p>Intorno di un punto</p> <p>Punti di accumulazione, punti isolati</p>	<p>Conoscere gli intervalli della retta reale</p> <p>Conoscere la definizione di intorno di un punto</p> <p>Conoscere la definizione di punto di accumulazione</p>
3	Limiti di funzioni reali di variabile reale	Definizione di limite	<p>Definizione generale di limite per una funzione reale di variabile reale</p> <p>Limite finito Limite destro e limite sinistro, criterio per l'esistenza del limite</p> <p>Infinitesima per limitata</p> <p>Limite infinito Limite finito all'infinito</p> <p>Limite infinito all'infinito</p> <p>Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto o carabinieri</p>	<p>Conoscere la definizione generale di limite e saperla specializzare ai vari casi</p> <p>Utilizzare la definizione di limite per verificare che il limite esiste ed ha un certo valore</p> <p>Conoscere i teoremi sui limiti</p>
		Regole di calcolo	<p>Principali regole di calcolo</p> <p>Limiti di funzioni polinomiali o funzioni razionali a più o meno infinito</p>	<p>Saper applicare le regole di calcolo per calcolare alcuni limiti.</p> <p>Saper calcolare i limiti di polinomio funzioni razionali</p>
4	Funzioni continue	Definizioni e proprietà fondamentali	<p>Definizione di continuità</p> <p>Operazioni con funzioni continue</p> <p>Limiti e continuità delle funzioni composte</p>	<p>Capire a definizione di continuità</p> <p>Riconoscere le funzioni continue.</p> <p>Saper calcolare limiti delle funzioni composte</p>

		Limiti notevoli	Limiti notevoli	Conoscere i limiti notevoli e saper ricondurre il calcolo di alcuni limiti ai limiti notevoli
		Teoremi sulle funzioni continue	Teorema degli zeri Teorema dei valori intermedi Continuità delle funzioni monotone Punti di discontinuità Estremi assoluti ed estremi locali Teorema di Weierstrass	Conoscere e saper applicare i principali teoremi sulle funzioni continue Saper classificare le discontinuità
5	Funzioni derivabili	Derivate	Derivata di una funzione reale di variabile reale Derivate destre e sinistre La derivabilità implica la continuità Funzione derivata; derivata delle funzioni elementari Linearità della derivazione Derivazione dei prodotti Derivazione del reciproco e del quoziente Regola della catena Derivata del modulo di una funzione Derivazione delle funzioni inverse	Capire la definizione di derivata Saper calcolare la derivata di una funzione
		Teoremi classici del calcolo differenziale	Derivate ed estremi locali Teorema di Rolle Teorema del valore medio e suoi corollari Teorema di Cauchy degli incrementi finiti La regola di de l'Hôpital Punti di estremo locale interno e derivate successive	Conoscere e saper applicare i teoremi classici del calcolo differenziale Determinare massimi e minimi assoluti o relativi Studiare la monotonia di una funzione Saper risolvere alcuni problemi max-min Saper applicare la regola di de l'Hôpital per il calcolo di alcuni limiti

6	Integrali indefiniti	Integrali indefiniti	Definizione di primitiva e di integrale indefinito Integrali immediati Integrazione per parti Integrazione per sostituzione Integrazione delle funzioni razionali	Capire la definizione di primitiva Conoscere gli integrali indefiniti immediati Conoscere e saper applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione. Saper integrare le funzioni razionali
7	Integrali definiti (secondo Riemann)	Integrali definiti (secondo Riemann)	Definizioni Integrali e aree Media integrale Teorema della media Funzione integrale Teorema di Torricelli Teorema fondamentale del calcolo integrale Disuguaglianza fondamentale	Capire la definizione di integrale definito. Saper applicare il Teorema fondamentale per il calcolo di integrali definiti
8	Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine	Equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili	Saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine lineari o a variabili separabili

Il docente
Prof. Francesco Mattiello

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELIA ROSSETTO
SULLA CLASSE: 5[^]TL**

Materia: *Insegnamento Religione Cattolica*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata abbastanza sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato spesso aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato – chi più chi meno – attivamente alle attività proposte in classe. Molti – ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti – hanno accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, tendenzialmente rispettoso e non superficiale, sia tra loro che con il docente. Norme e regole, soprattutto in questo anno particolare, non sempre sono state rispettate da tutti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

3. CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali del rapporto fede-scienza;
- Conoscenza e capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità.

4. COMPETENZE:

- Sviluppare la capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo su sé stessi rimanendo aperti all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

5. ABILITÀ:

- Impostare domande di senso, dare risposte in base al proprio vissuto e alla società circo-stante.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

(in DDI e in presenza):

- lezione dialogata
- dibattito in classe
- dibattiti e discussioni a partire da un video o da un articolo (DDI)

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza):

- web
- DVD
- Video
- giornali

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

- partecipazione ed interesse
- capacità di rielaborazione

- atteggiamento in classe

9. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il rapporto tra fede e ragione e le sue declinazioni oggi e nella storia passata: “Interstellar”
- Per lo più temi vari di attualità scelti in base agli eventi storici, sociali e culturali che accadevano di settimana in settimana: razzismo, violenza, politica, società, guerre, religioni nel modo.

Il docente
Elia Rossetto

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: FEDERICO SARTORI
CLASSE: 5[^]TL

MATERIA: *Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione*

1. VALUTAZIONE DELLA CLASSE:

Gli allievi hanno risentito notevolmente della situazione di forzata "reclusione" e la risposta agli argomenti è stata comunque positiva. Sono stati fornite dispense riassuntive su argomenti complicati della materia e si è cercato sempre di stimolare un dialogo cercando i collegamenti con le altre discipline.

Alcuni allievi hanno partecipato al dialogo educativo con notevole interesse ponendo quesiti e raggiungendo una preparazione buona.

2. OBIETTIVI:

Il corso di elettrotecnica elettronica ed automazione inserito nella specializzazione aeronautica ha il compito di illustrare le problematiche relative agli aspetti dell'avionica e dei sistemi di controllo. La vastità degli argomenti che il mondo attuale richiede non consente agli allievi di diventare progettisti degli apparati di bordo o di terra, visto il tempo limitato permesso dal calendario scolastico, ma permette di acquisire conoscenza sensibilità ed interesse per gli argomenti proposti.

Il programma della classe quinta conclude un ciclo che ha toccato negli anni precedenti tutti gli aspetti dell'elettrotecnica e dell'elettronica e parte dei sistemi di controllo e nel quinto anno un completamento dei sistemi di controllo ed argomenti di telecomunicazioni.

3. CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ:

Il percorso educativo e la didattica sono stati fortemente influenzati dalla pandemia di covid 19 che ha costretto alla didattica on line per buona parte dell'anno. La programmazione di inizio anno è stata quindi rimodulata e svolta nelle linee essenziali.

I ragazzi hanno risentito della situazione e il loro impegno è stato lodevole e assiduo.

Il livello di conoscenza competenza e capacità si può considerare nel complesso quasi discreto.

4. METODOLOGIA:

I vari argomenti sono stati proposti usando vari metodi solo per il breve periodo trascorso in aula. Le lezioni frontali hanno sempre cercato le discussioni e la ricerca delle interconnessioni tra le varie discipline.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il testo adottato è O. Bertazioli "Corso di Telecomunicazioni" C.E. HOEPLI è stato usato per esercitazioni di verifica e richiami di argomenti. Sono state poi fornite dispense per approfondimenti e collegamenti tra le varie U.D.

6. VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte assegnando compiti a cui non tutti gli allievi hanno risposto sempre risposto in modo diligente.

7. VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è usata la griglia di riferimento adottata ed approvata in sede d'incontri per materia e in consiglio di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:
Unità didattiche e/o Moduli

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO – APPROFONDIMENTO	PERIODO	ORE
<p>Teoria dei segnali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnali analogici e digitali • Analisi di un segnale nel dominio del tempo • Analisi di un segnale nel dominio della frequenza: banda di un segnale • Segnali audio video e dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Settembre 20 	<ul style="list-style-type: none"> • 4
<p>Elementi di teoria dei campi elettromagnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campi E e B variabili nel tempo; le equazioni di Maxwell e la loro risoluzione: le onde elettromagnetiche piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Settembre 20 	<ul style="list-style-type: none"> • 3
<p>Le onde elettromagnetiche e linee di trasmissione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle onde elettromagnetiche • Propagazione delle onde elettromagnetiche nel vuoto e nell'atmosfera; onde di terra e onde riflesse • Vettore di Poynting e suo significato fisico • Trasmissione di onde in linee onde progressive e regressive coefficiente di riflessione e ROS • Fibre ottiche: costituzione, funzionamento, parametri principali, classificazione ed impiego 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre 20 	<ul style="list-style-type: none"> • 9
<p>Antenne e loro caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di funzionamento dell'antenna • Diagrammi di radiazione • Dipoli hertziani e marconiani • Proprietà: guadagno, rendimento, direttività, area equivalente, potenza in trasmissione e in ricezione, formula fondamentale della propagazione radio • Cenni su antenne yagi, cortine di antenne, riflettori parabolici 	<ul style="list-style-type: none"> • Novembre 20 	<ul style="list-style-type: none"> • 10
<p>Trasmissione dei segnali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La trasmissione delle informazioni digitali • Schema a blocchi di DAC e di ADC teorema del campionamento • Cenni sulla modulazione ASK e FSK • Cenni sui modem e sulle reti trasmissione dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Dicembre 20 	<ul style="list-style-type: none"> • 4
<p>Controlli automatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema • Funzione di trasferimento • Sistemi controllati a catena aperta • Sistemi controllati a catena chiusa • Retroazione positiva: oscillatori • Retroazione negativa: stabilità, poli e zeri, criterio di Bode, grafici logaritmici 	<ul style="list-style-type: none"> • Dicembre 20/Gen21 	<ul style="list-style-type: none"> • 16

<p>Principi di radiotecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La trasmissione analogica delle informazioni in alta frequenza: modulazione di ampiezza di frequenza e di fase • Caratteristiche principali di un trasmettitore AM • Caratteristiche principali di un trasmettitore FM • Caratteristiche principali di un ricevitore radio la supereterodina 	<ul style="list-style-type: none"> • Febbraio 21 	<ul style="list-style-type: none"> • 8
<p>Radartecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di funzionamento del radar • Classificazioni dei radar • Caratteristiche funzionali • Range e PRT • Cenni sull'equazione del radar • Schema a blocchi del radar 	<ul style="list-style-type: none"> • Febbraio/marzo 21 	<ul style="list-style-type: none"> • 12
<p>Navigazione radioassistita</p> <ul style="list-style-type: none"> • ADF schema a blocchi • VOR DME principi di funzionamento • TACAN • Cenni sul LORAN e navigazione iperbolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Marzo/aprile 21 	<ul style="list-style-type: none"> • 12
<p>Sistemi elettrici di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schemi semplificati di sistemi elettrici di bordo • Sistemi in c.c. • Sistemi in c.a. • Generatori brushless schema a blocchi. • Generazione di emergenza: batterie, EPU, RAT, APU • Distribuzione del MEA sistemi EPDS • Schemi per Boeing 787 (discussione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aprile/maggio 21 	<ul style="list-style-type: none"> • 12
<p>Totale ore di lezione (30 ore in presenza) Le esercitazioni riguardanti le varie tematiche trattate sono state svolte in modo personale dagli allievi durante la DAD e sono state valutate dall'insegnante. È seguita poi la discussione con gli allievi per recuperare lievi lacune.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • 90

Il docente
Federico Sartori

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: TIZIANO VELLER SULLA CLASSE: 5[^]TL

MATERIA: *Diritto*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da otto alunni con una buona, in almeno tre casi eccellente, preparazione di base, motivati allo studio, con buone capacità di analisi e organizzazione delle conoscenze e delle procedure della disciplina. Gli allievi sono apparsi negli anni sempre più interessati a migliorare il profitto e a superare le difficoltà individuali.

In merito all'apprendimento disciplinare quasi tutti gli allievi hanno espresso una motivazione positiva e interessata.

Per il periodo di didattica a distanza pur con le difficoltà del caso, la motivazione degli allievi si è confermata pur se in alcuni momenti con difficoltà essenzialmente dovute al particolare mezzo di comunicazione.

La classe dal punto di vista didattico ha manifestato alcuni problemi che hanno in parte condizionato lo svolgimento dell'attività didattica programmata ad inizio d'anno. In particolare, i contenuti, pur essendo stati trattati in linea di massima in maniera soddisfacente hanno subito una parziale sintetizzazione del modulo relativo ai contratti di utilizzazione dell'aeromobile con particolare riferimento al contratto di trasporto di cose ed una riduzione dell'ultimo modulo riguardante l'urto, il soccorso e i contratti di assicurazione. Ciò, atteso che gli argomenti sono stati trattati in DDI, è dipeso prevalentemente dal mezzo di comunicazione che ha fatto di che i moduli sono stati affrontati con maggiore lentezza e riesaminati a più riprese per consentire agli alunni di assimilare i concetti fondamentali.

Interventi mirati per consentire il più ampio raggiungimento del successo scolastico, sono state dedicate ore di lezione allo svolgimento di esercitazioni collettive orali che consentissero, attraverso gli alunni più capaci e preparati, un recupero delle lacune presenti negli alunni più in difficoltà. Tale azione didattica, pienamente conforme agli obiettivi didattici del POF, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per tutta la classe.

2. FINALITÀ e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Obiettivi culturali e formativi effettivamente raggiunti e confronto con quelli programmati

Gli obiettivi prefissati nella programmazione, una conoscenza ed una esposizione in forma chiara dei fatti e dei problemi relativi agli elementi del diritto aeronautico, possono ritenersi raggiunti da quasi tutti gli alunni anche se in misura diversa in rapporto al livello di partenza, al ritmo di apprendimento, all'interesse e all'impegno profuso.

Le attività didattiche frontali e le esercitazioni orali hanno favorito l'acquisizione dei concetti e l'organizzazione mirata delle conoscenze hanno avviato gli alunni al riconoscimento ed alla utilizzazione delle principali categorie giuridiche navigazionistiche. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di rapportare le situazioni pratiche agli istituti giuridici trattati, acquisendo inoltre semplici abilità operative e maggiore padronanza della terminologia specifica della materia.

Solo in qualche sporadico caso sono risultate necessarie continue sollecitazioni da parte dell'insegnante.

3. CONOSCENZE E COMPETENZE:

Le conoscenze sono state individuate nelle principali figure del diritto aeronautico quali il costruttore di aeromobili, l'esercente, il comandante, il caposcalo e relativi collaboratori, il contratto in generale quale fonte di obbligazioni e i suoi elementi essenziali e accidentali, nullità e annullabilità del negozio

giuridico, i contratti del mondo aereo: utilizzazione di aeromobili: locazione, leasing, trasporto, assicurazione, nei loro aspetti giuridici e tecnici, i sinistri aerei, il recupero e ritrovamento dei relitti.

4. ABILITÀ:

Nel complesso la classe, con le dovute distinzioni relative all'impegno ed ai risultati conseguiti, ha dimostrato di aver raggiunto le seguenti abilità: riconoscere, spiegare e utilizzare il linguaggio giuridico necessario ad ogni cittadino; - conoscere le essenziali categorie concettuali del diritto della navigazione aerea; - consultare ed interpretare in modo autonomo le fonti giuridiche della navigazione

5. METODOLOGIA DIDATTICA:

I metodi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati quelli delle lezioni frontali insieme a discussioni aperti su casi concreti con richiami espliciti alla normativa del settore.

Le scelte metodologiche diversificate hanno tenuto conto delle peculiarità e delle specificità delle tematiche proposte. Sono stati alternati diversi metodi, da quello induttivo a quello deduttivo, dalla lezione frontale a quella interattiva. Si è cercato di favorire il coinvolgimento degli alunni alle lezioni e il dialogo educativo, partendo dal loro vissuto, in vista di un confronto costruttivo tra opinioni diverse ed in vista di un apprendimento significativo, coinvolgendo gli allievi con riflessioni guidate con un'elaborazione delle esperienze mediante esercitazioni collettive.

La verifica dei risultati è avvenuta mediante colloqui orali.

A causa dello stato di emergenza planetario, le attività didattiche sono proseguite con la didattica a distanza, Alla luce della nuova situazione, con la metodologia digitale si è resa necessaria una rivisitazione della proposta didattica. Pertanto, per garantire agli alunni il diritto/dovere allo studio, in vista del raggiungimento di specifiche competenze, è stato necessario procedere ad una rimodulazione della programmazione disciplinare e avviare un percorso di didattica a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti e risorse digitali e di rete (Registro Elettronico, lezioni attraverso presentazioni di Power-point, Video-lezioni da Internet,) per favorire nuove dinamiche interattive nel processo di insegnamento/apprendimento, svolgendo attività asincrone e differite.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Sono stati utilizzati: il libro di testo, supportati da annotazioni e documenti forniti dal docente, anche attraverso il supporto delle risorse digitali multimediali. In particolare, sono stati privilegiati strumenti didattici digitali, per ricerche individuali e/o di gruppo, relazioni, video-lezioni, documentari. In situazione di DDI è stata utilizzata la piattaforma digitale "Teams", oltre al registro elettronico Nuvola, oltre la posta elettronica e WhatsApp.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche sugli apprendimenti e sul lavoro svolto sono state periodicamente attuate. Al termine di ogni unità di apprendimento sono state somministrate verifiche attraverso domande poste oralmente, il confronto dialogico, gli interventi spontanei, le discussioni guidate, le schede operative e i test strutturati. La valutazione periodica ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza degli argomenti, capacità di argomentazione e rielaborazione personale. La valutazione finale ha tenuto conto oltre che del profitto (esito atteso e sua tracciabilità), anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo-educativo e della progressione rispetto al livello di partenza.

Durante il periodo di svolgimento del programma in DDI, oltre a delle riflessioni critiche collettive, sono state effettuate delle prove orali in collegamento con tutta la classe

8. INTERDISCIPLINARITÀ:

nello svolgimento del programma sono stati proposti ed effettuati collegamenti tra i vari argomenti trattati anche con riferimento ad altre discipline, in particolare stimolando l'uso della lingua inglese e con relazione dei moduli trattati con le materie tecniche

9. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Non sono stati adottati interventi di recupero

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il Diritto della navigazione aerea;
- Il regime giuridico dello spazio aereo;
- L'organizzazione amministrativa della navigazione aerea;
- Gli aeromobili;
- La costruzione dell'aeromobile;
- L'ammissione dell'aeromobile alla navigazione;
- I documenti dell'aeromobile;
- Gli aerodromi;
- La gestione degli aeroporti;
- Contratti di utilizzazione degli aeromobili;
- I sinistri e le assicurazioni;
- Il recupero e ritrovamento dei relitti

Il docente
Tiziano Veller

TESTI DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

A.S. 2020/2021

(O.M. n.53 del 03.03.2021 art. 10 comma 1, lettera b)

Giovanni Verga:

Da “Vita dei campi”:

- Fantasticheria
- La lupa

Da “Novelle rusticane”:

- La roba

Da “I Malavoglia”:

- L’inizio del romanzo
- Il ritorno di ‘Ntoni

Giovanni Pascoli:

Da “Myricae”:

- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre

Da “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “Poemi Conviviali”:

- Alexandros

Gabriele D’Annunzio:

Da “Alcyone”:

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Italo Svevo:

Da “Una vita”:

- Il gabbiano e l’inetto

Da “Senilità”:

- La senilità dell’inetto

Da “La coscienza di Zeno”:

- Il Dottor S. e il suo paziente
- Preambolo
- Lo schiaffo del padre moribondo
- La catastrofe finale

Luigi Pirandello:

Da “L’umorismo”:

- Comicità e umorismo

Da “Novelle per un anno”:

- Ciàula scopre la Luna
- Il treno ha fischiato...
- La carriola

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- Pascal-Meis, forestiere della vita
- Oreste-Amleto: la fragile maschera dell’identità

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- Il naso di Moscarda

Eugenio Montale:

Da “Ossi di Seppia”:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino

Da “Le occasioni”:

- Non recidere, forbice, quel volto

Da “Xenia”:

- Ho sceso, dandoti il braccio...

Giuseppe Ungaretti:

Da “L’Allegria”:

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati
- I fiumi
- Mattina

Salvatore Quasimodo:

Da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno”:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

[Fonte: PTOF]

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE AEREA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ampia ed approfondita	5	
	Approfondita negli elementi significativi	4	
	Generalmente adeguata seppur con imprecisioni	3	
	Lacunosa, scorretta ed incoerente.	2-1	
B. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'extrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	Individua i concetti chiave, li collega efficacemente e perviene alle soluzioni più corrette.	8	
	Analizza gli aspetti significativi e perviene a soluzioni adeguate.	7-6	
	Individua i minimi aspetti significativi, giungendo a soluzioni solo parzialmente corrette.	5-4	
	Analisi lacunosa ed incoerente. Impossibilità a pervenire a soluzioni minimamente adeguate.	3-2-1	
C. Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	Stesura elaborati ricca, fluida, ben organizzata ed argomentata. Precisione dei risultati più che adeguata.	4	
	Stesura elaborati precisa, organizzata. Precisione dei risultati adeguata.	3	
	Stesura elaborati corretta seppur con qualche imprecisione.	2	

	Precisione dei risultati adeguata nel suo complesso.		
	Stesura elaborati frammentaria, lacunosa e scorretta. Risultati incoerenti con quanto richiesto dalla traccia.	1	
<i>D. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Affronta l'argomento con sicurezza e da ogni angolazione. Lo argomenta esaurientemente ed efficacemente.	3	
	Argomenta gli aspetti significativi in modo esauriente.	3-2	
	Effettua i processi di analisi e sintesi degli elementi pertinenti limitati all'essenziale.	2	
	Le carenze di conoscenze di basi non consentono di argomentare in modo sufficientemente esauriente.	1	
<i>Punteggio totale assegnato</i>		/20	/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MECCANICA E MACCHINE - SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI				
	(a) OTTIMO	(b) DISCRETO	(c) SUFFICIENTE	(d) INSUFFICIENTE	(e) SCARSO
(1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia	Adeguata, ricca e fluida.	Corretta e adeguata.	Non sempre corretta e appropriata.	Spesso scorretta e inadeguata.	Sempre scorretta e inadeguata.
(2) Capacità di esposizione: modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento.	Adeguata, ricca ed organica.	Semplice, ma coerente.	Talvolta poco coerente.	Spesso incoerente.	Sempre incoerente.
(3) Conoscenze: avere piena cognizione o esperienza di qualcosa.	Ampie e approfondite.	Corrette ma limitate all'essenziale.	Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni.	Solo parziali e non sempre corrette.	Lacunose e scorrette.
(4) Capacità di analisi: attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono.	Analizza i vari aspetti significativi.	Analizza solo alcuni aspetti significativi.	Analizza pochi aspetti significativi.	Non analizza gli aspetti significativi.	Non individua gli aspetti significativi.
(5) Capacità di sintesi: attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme.	Individua i concetti chiave e li collega efficacemente.	Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti.	Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente.	Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare.	Non individua i concetti chiave.
(6) Capacità di giudizio critico: essere in grado di esaminare e di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti.	Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente.	Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare.	Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente.	Esprime giudizi senza argomentarli.	Non esprime giudizi personali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MECCANICA E MACCHINE - ORALE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.

9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 	L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4
				Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
				Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6
				Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
				Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
				Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive.	9

				Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico- sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L'alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
		- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo positivo alle scelte della squadra.		Partecipa all'attività in modo incoostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate. Conosce e rispetta le regole sportive.	7 8
				6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9

				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	<p>- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.</p> <p>- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazioni di possibile pericolo.</p> <p>- Praticare attività di</p>	<p>- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	4
				Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	5
				Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	6
				Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	7
				Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	8
Rispetta le norme ma talvolta non	9				

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori esostanze psicoattive.</p>		<p>utilizza autonomamente l'attività motoria.</p> <p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10
--	--	--	--	---	----

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI INGLESE

LIVELLO B2 – SCRITTO – DESCRITTORI

Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5	Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2	Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5	Non sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1
Grammatica 0-2	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse VOTO 1	Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto Voto 0.50
Lessico 0-3	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di	Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza non sempre correttamente alcune espressioni	Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1. Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idio-	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1. Non utilizza espressioni idioma-

	uso più frequente VOTO 3	idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5	matiche e collocazioni VOTO 2	idiomatiche di uso più frequente VOTO 1,5	tiche e collocazioni VOTO 1
Organizzazione del discorso 0-1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0

LIVELLO B2 – ORALE – DESCRITTORI

Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda in modo tale da rispondere con adeguata prontezza VOTO 0.75	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/ri-chiesta in modo tale da rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/ri-chiesta ma con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/ri-chiesta e non sa rispondere VOTO 0
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni ed efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3	Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo spontaneo VOTO 2.5	Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2	Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5	Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1
Grammatica e lessico 0-3	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico VOTO 2.5	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa VOTO 1

<p>Pronuncia 0-2</p>	<p>Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2</p>	<p>Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta gli schemi intonativi VOTO 1.5</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1 Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1</p>	<p>Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75</p>	<p>Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione VOTO 0.5</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1</p>	<p>Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75</p>	<p>Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.5</p>	<p>Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PUNTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvoltata gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore 	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio e richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria • Analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione scorretta • Analisi nulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza delle capacità richieste

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	SOMMA
PERTI- NENZA E CORRET- TEZZA DEI CONTE- NUTI (Tot. p. 5)		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/1	A
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	2	
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	3	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	4	
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	5	
COMPE- TENZE LIN- GUISTICHE E COMUNI- CATIVE (Tot. p. 7)	Competenza morfosintattica e lessicale	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/1	B1
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2	
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3	
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	4	
	Rispetto della tipolo- gia testuale	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/1	B2
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	2	
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	3	
CAPACITA'	Coerenza ed efficacia della	Struttura del tutto incoerente	0/1	C1

LOGICO-CRITICHEE RIE-LABORATIVE (Tot. p. 8)	trattazione	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	2	
		Struttura non pienamente organica	3	
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	4	
		Struttura efficace e ben organizzata	5	
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico	Presenza di una o più voci	1/3	C2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	Quasi completo	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5
Punteggio in decimi _____/10		

CONOSCENZE <i>Padronanza dei contenuti disciplinari</i>	COMPETENZE <i>Esposizione e uso del lessico specifico</i>	ABILITÀ <i>Applicazione delle conoscenze e problem-solving</i>	VOTO <i>In decimi</i>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	0-2 Totalmente Insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	2,5-3 Gravemente Insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	3,5-4 Gravemente Insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici	4,5-5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti	Se guidato è in grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni.	5,5-6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	6,5-7 Discreto
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	7,5-8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	8,5-9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi	9,5-10 Eccellente
Voto in decimi			_____/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONVERSIONE VOTO
OTTIMO	Mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica sviluppando le indicazioni e proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori	Eccellente padronanza delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici ed originali.	10
DISTINTO	Dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Conoscenze ampie, complete e approfondite	Padronanza efficace delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici	9
BUONO	Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Conoscenze generalmente complete e si cura	Buona padronanza delle abilità di analisi e valutazione, integrate con qualche apporto personale	8
DISCRETO	Partecipazione attiva ma non sempre pertinente, dimostra una discreta attenzione.	Conoscenze essenziali, chiare e utilizzate in modo corretto.	Capacità di selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento.	7
SUFFICIENTE	Dimostra impegno e partecipazione discontinui, interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	Accettabile padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, integrate da qualche esempio riferito alla propria esperienza personale	6

NON SUFFICIENTE	Dimostra interesse e partecipazione scarsi e rivela un impegno non adeguato.	Conoscenze frammentarie ed incomplete	Limitata padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste	5-0
-----------------	--	---------------------------------------	--	-----

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONI

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI

La valutazione degli alunni della classe utilizza la seguente tabella di corrispondenza:

1. PUNTEGGI E LIVELLI

La tabella corrispondenza Voti – Livelli

INDICATORI	DESCRITTORI
CONOSCENZE	Acquisizione di contenuti
COMPETENZE	Utilizzazione delle conoscenze acquisite
CAPACITA'	Rielaborazione delle conoscenze acquisite

2. SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCALA DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Risultati: nulli/quasi nulli	Voto 1-2
Risultati: insufficienze molto gravi	Voto 3
Risultati: insufficienze gravi	Voto 4
Risultati: insufficienti	Voto 5
Risultati: sufficienti	Voto 6
Risultati: discreti	Voto 7
Risultati: buoni	Voto 8
Risultati: ottimi	Voto 9
Risultati: eccellenti	Voto 10

GIUDIZIO PUNTEGGIO		INDICATORI DESCRITTORI	
	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>
Nulla 1	<i>Nulle e/o non valutabili</i>	<i>Nulle e/o non valutabili</i>	<i>Nulle e/o non valutabili</i>
Quasi nulla 2	Lacunose, mnemoniche e superficiali su tutti i concetti, regole e nozioni fondamentali	<i>Nulle e/o non valutabili</i>	<i>Nulle e/o non valutabili</i>
Insufficienze molto gravi 3	Lacunose, mnemoniche e superficiali su tutti i concetti, regole e nozioni fondamentali	Lacunose, mnemoniche e superficiali su tutti i concetti, regole e nozioni fondamentali	<i>Nulle e/o non valutabili</i>
Insufficienze gravi 4	Lacunose, mnemoniche e superficiali su tutti i concetti, regole e nozioni fondamentali	Espone in modo scorretto, parziale, non appropriato, confuso; non sa utilizzare le conoscenze acquisite per	Anche se guidato, affronta analisi, approfondimenti, giudizi, valutazioni e collegamenti con molta difficoltà

		risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico	
Insufficiente 5	Minime sui concetti, regole e nozioni fondamentali; lacunose, mnemoniche e superficiali sugli altri concetti, regole e nozioni.	Espone in modo scorretto, parziale, non appropriato, confuso; non sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico	Anche se guidato, affronta analisi, approfondimenti, giudizi, valutazioni e collegamenti con molta difficoltà.
Sufficiente 6	Minime sui concetti, regole e nozioni fondamentali; lacunose, mnemoniche e superficiali sugli altri concetti, regole e nozioni.	Espone in modo non sempre corretto, completo, appropriato, sicuro; utilizza solo in parte le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico.	Anche se guidato, affronta analisi, approfondimenti, giudizi, valutazioni e collegamenti con difficoltà.
Discreto 7	Minime sui concetti, regole e nozioni fondamentali; lacunose, mnemoniche e superficiali sugli altri concetti, regole e nozioni.	Espone in modo non sempre corretto, completo, appropriato, sicuro; utilizza solo in parte le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico.	Se guidato, esegue analisi parzialmente complete ed approfondite, esprime giudizi e valutazioni non sempre pertinenti; collega con difficoltà, concetti, regole e nozioni di moduli diversi.
Buono 8	Complete, approfondite e precise su tutti i concetti, regole e nozioni.	Espone in modo non sempre corretto, completo, appropriato, sicuro; utilizza solo in parte le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico.	Se guidato, esegue analisi parzialmente complete ed approfondite, esprime giudizi e valutazioni abbastanza pertinenti; collega con difficoltà concetti, regole e nozioni di moduli diversi.
Ottimo 9	Complete, approfondite e precise su tutti i concetti, regole e nozioni.	Espone in modo corretto, completo, appropriato, sicuro ed elegante; utilizza tutte le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico.	Se guidato, esegue analisi parzialmente complete ed approfondite, esprime giudizi e valutazioni abbastanza pertinenti; collega correttamente concetti, regole e nozioni di moduli diversi.
Eccellente 10	Complete, approfondite e precise su tutti i concetti, regole e nozioni.	Espone in modo corretto, completo appropriato, sicuro ed elegante; utilizza tutte le conoscenze acquisite per risolvere problemi in ambito teorico e/o pratico.	Esegue analisi complete ed approfondite; propone approfondimenti personali; esprime giudizi autonomi e valutazioni pertinenti; collega correttamente concetti, regole e nozioni di moduli diversi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIRITTO

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 - 9	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	solo conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuto di sostenere la prova			

La griglia di valutazione del 2021



Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	Livello raggiunto			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Capacità di adattamento: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

NB.

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto solo della competenza disciplinare (ultima voce della griglia) ma anche, e con lo stesso "peso", di tutte le precedenti voci legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è, ora, quella a distanza (DaD) Le valutazioni rilevate ed espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO REVISIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici	Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.	9
	Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte del Consiglio di classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (ART.4)		5 (1)
VOTO DEL COMPORTAMENTO:		